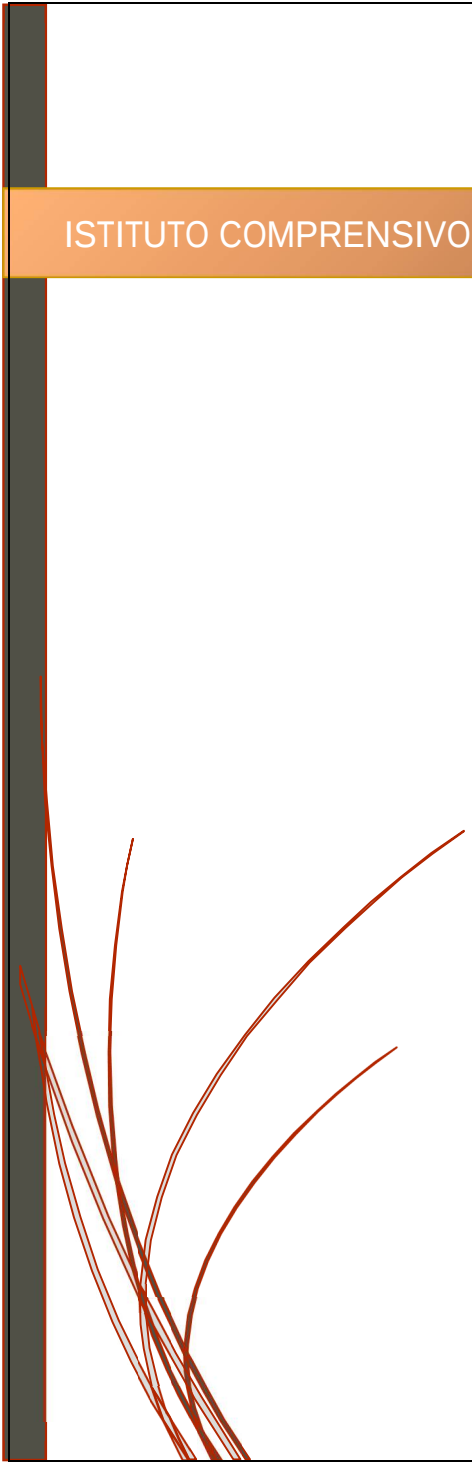


A decorative vertical bar on the left side of the page, transitioning from dark grey at the top to light grey at the bottom. To its right, several thin, curved, reddish-brown lines sweep upwards and outwards, resembling stylized grass or reeds.

ISTITUTO COMPRENSIVO POLO 1 – NARDO'

REPORT INVALSI

A.S.2024-2025

ANALISI E RESTITUZIONE DEI RISULTATI

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FUNZIONI STRUMENTALI PER LA VALUTAZIONE
PARIDE LANDOLFO – SERENA MARZANO

INTRODUZIONE

Le prove INVALSI rappresentano un momento centrale per la valutazione del sistema scolastico italiano e per l'autovalutazione di ciascuna istituzione scolastica. Esse forniscono informazioni oggettive e standardizzate sui livelli di apprendimento degli studenti, contribuendo a delineare un quadro nazionale utile alla programmazione didattica, alla riflessione collegiale e al miglioramento dell'offerta formativa.

FINALITÀ E VALORE DELLE PROVE

L'INVALSI, in conformità con quanto previsto dal D.lgs. 62/2017, ha l'obiettivo di:

- monitorare periodicamente i livelli di apprendimento conseguiti dagli studenti nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese;
- fornire dati affidabili e confrontabili a livello nazionale, regionale e di istituto;
- offrire alle scuole un supporto concreto per la valutazione interna, l'autovalutazione (RAV) e la definizione del Piano di Miglioramento (PdM);
- favorire un approccio alla valutazione come strumento di crescita professionale e didattica, e non come mera rilevazione esterna.

L'attività di restituzione dei dati costituisce, pertanto, una fase essenziale del ciclo di valutazione, perché consente alla comunità scolastica di riflettere sulle proprie pratiche, individuare punti di forza e aree di criticità, e progettare interventi mirati in continuità verticale tra primaria e secondaria.

MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE E PARTECIPAZIONE

Per l'a.s. 2024/2025, le prove INVALSI si sono svolte secondo le seguenti modalità:

- Scuola Primaria: le prove di Italiano, Matematica e Inglese si sono tenute in presenza nei giorni 6, 7 e 9 maggio 2025, con una partecipazione elevata da parte degli alunni e una copertura quasi totale delle classi previste.
- Scuola Secondaria di I grado: le prove sono state somministrate in modalità Computer Based Testing (CBT), nel mese di aprile 2025, all'interno della finestra temporale definita dall'INVALSI.

Gli ambiti disciplinari oggetto di rilevazione sono: Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening).

Le prove CBT garantiscono equità e comparabilità attraverso l'estrazione casuale di quesiti da un ampio repertorio strutturato, con medesimo grado di difficoltà per ciascun alunno.

NOTE INTERPRETATIVE PER LA LETTURA DEI DATI

1. Background socio-economico e culturale (ESCS)

L'indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status) è calcolato sulla base delle informazioni fornite dagli studenti nel questionario di contesto e considera:

- la professione e il livello di istruzione dei genitori;
- il numero di libri e risorse culturali presenti in casa;
- la disponibilità di strumenti digitali e di spazi per lo studio.

La “differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile” è calcolata rispetto al risultato medio delle 200 classi/scuole con background socio-economico più simile a quello della classe/scuola considerata.

Tale approccio evita interpretazioni distorte e favorisce una lettura più equa dei risultati di apprendimento.

2. Cheating

Il **cheating** (letteralmente: barare, imbrogliare) è un fenomeno rilevato attraverso un controllo di tipo statistico sui dati e si riferisce a quei comportamenti "impropri" tenuti nel corso della somministrazione delle prove INVALSI della Scuola Primaria.

È stato infatti osservato come in alcuni casi, e secondo modi e forme differenti, gli studenti forniscano risposte corrette non in virtù delle loro conoscenze, ma perché copiate da altri studenti o da libri e altre fonti (student cheating) o, persino, suggerite più o meno esplicitamente dai docenti (teacher cheating) o, infine, in fase di immissione dati nella maschera predisposta dall'INVALSI per la raccolta dei risultati delle prove.

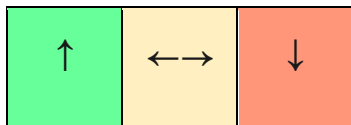
Il fenomeno del cheating è monitorato tramite modelli statistici che confrontano la coerenza interna delle risposte. Viene calcolato un indice di propensione al cheating, espresso su una scala da 0 a 1:

- valori prossimi a 0 indicano prove attendibili;
- valori superiori a 0,5 possono compromettere la validità dei risultati e comportano l'esclusione della classe o della scuola dai dati ufficiali.

La casella con il valore del cheating può avere colori differenti:

- verde (situazione non preoccupante) se il valore è inferiore o uguale a 5%;
- verde chiaro (situazione complessivamente non preoccupante) se il valore è superiore a 5% ma uguale o inferiore a 10%;
- giallo (situazione che merita una riflessione) se il valore è superiore a 10% ma uguale o inferiore a 20%;
- rosa (situazione preoccupante) se il valore è superiore a 20% ma uguale o inferiore a 50%;
- rosso (situazione molto preoccupante) se il valore è superiore a 50%.

3. Rappresentazione grafica punteggio



- Se la casella della tabella con la restituzione dei dati è verde con una freccia verso l'alto, il punteggio si discosta in positivo in modo statisticamente significativo dal dato medio del campione regionale, di macro-area e nazionale.
- Se la casella della tabella con la restituzione dei dati è gialla con una freccia orizzontale, il punteggio non si discosta in modo statisticamente significativo dal dato medio del campione regionale, di macro-area e nazionale.
- Se la casella della tabella con la restituzione dei dati è rossa con una freccia verso il basso, il punteggio si discosta in negativo in modo statisticamente significativo dal dato medio del campione regionale, di macro-area e nazionale.

4. Effetto scuola

L'Invalsi calcola il cosiddetto "**effetto scuola**", ossia quella parte di risultato di una prova che non dipende dai fattori esogeni, quali il contesto sociale generale, l'origine sociale degli studenti e la loro preparazione pregressa. La quantificazione di tale "effetto" è chiamata **valore aggiunto** e - secondo l'Invalsi - "consente di identificare il peso dell'effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove INVALSI per uno specifico anno scolastico". I fattori esogeni vengono calcolati dall'Invalsi soprattutto tramite il Questionario Studente e le informazioni raccolte tramite la Segreteria relative alle famiglie.

L'effetto Scuola corrisponde alla differenza tra il risultato complessivo (punteggio ottenuto nella prova) e il punteggio che ci si deve attendere in base al contesto socio/economico delle classi. Pertanto, in questo modo, l'Invalsi intende aggiungere al punteggio osservato (sopra la media - nella media - sotto la media), che rappresenta il livello di preparazione effettivamente raggiunto dagli allievi, un punteggio - l'effetto scuola - diverso, ma altrettanto importante, che può essere visto come un indicatore dell'efficacia della scuola.

Effetto scuola = Punteggio osservato – Punteggio atteso in base ai fattori esogeni

L'Invalsi restituisce il dato in forma grafica, rispetto al dato regionale, di macro-area e nazionale, utilizzando 5 tipologie:

EFFETTO SCUOLA PARI ALLA MEDIA: l'effetto scuola è sostanzialmente uguale a quello medio di riferimento (nazionale, regionale e di macro area);

EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE POSITIVO: l'effetto scuola è maggiore di quello medio di riferimento (nazionale, regionale e di macro area);

EFFETTO SCUOLA POSITIVO: l'effetto scuola è considerevolmente maggiore di quello medio di riferimento (nazionale, regionale e di macro area);

EFFETTO SCUOLA LEGGERMENTE NEGATIVO: l'effetto scuola è più basso di quello medio di riferimento (nazionale, regionale e di macro area);

EFFETTO SCUOLA NEGATIVO: l'effetto scuola è considerevolmente più basso rispetto a quello medio di riferimento (nazionale, regionale e di macro area).

Il dato dell'effetto scuola può non essere restituito quando per diversi allievi e allieve dell'istituto scolastico non sono disponibili informazioni relative ad alcune loro caratteristiche individuali che permettono il calcolo del valore aggiunto (come, ad esempio, l'informazione sulla frequenza della scuola dell'infanzia o il punteggio conseguito alla prova INVALSI precedente).

Se non sono presenti una o più caratteristiche di almeno il 50% di allievi e allieve della scuola, il dato non viene restituito perché il risultato sarebbe poco attendibile.

LETTURA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

I risultati INVALSI sono espressi in punteggi standardizzati e in livelli di competenza.

I livelli permettono di interpretare con maggiore immediatezza il grado di padronanza delle competenze da parte degli studenti.

Italiano

Le prove verificano la comprensione del testo, l'uso delle informazioni, la coesione, la grammatica e la riflessione linguistica.

I livelli di apprendimento sono cinque:

Livello 1-2: risultati parzialmente o non in linea con i traguardi di fine ciclo;

Livello 3: esito accettabile, corrispondente alla soglia di competenza minima;

Livello 4-5: raggiungimento o consolidamento di risultati solidi, con buona capacità di interpretazione e analisi testuale.

Matematica

Le prove valutano la capacità di risolvere problemi, interpretare dati, utilizzare strumenti di calcolo e ragionamento logico.

Anche in questo caso, i risultati sono articolati su cinque livelli, con il livello 3 a rappresentare la soglia di competenza adeguata e i livelli 4 e 5 a indicare padronanza avanzata.

Le aree di indagine comprendono: Numeri, Spazio e Figure, Dati e Previsioni, Relazioni e Funzioni.

Inglese

Le prove di Inglese sono suddivise in Reading (comprensione scritta) e Listening (comprensione orale).

Entrambe sono ancorate ai descrittori del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue.

I livelli previsti per la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado sono:

ORDINE DI SCUOLA	PROVE	LIVELLI PREVISTI	TRAGUARDO MINISTERIALE
Classe V primaria	Reading e Listening	pre-A1 / A1	A1
Classe III Secondaria di primo grado	Reading e Listening	pre-A1 / A1 / A2	A2

Il livello A2 rappresenta il traguardo atteso al termine del primo ciclo di istruzione, in quanto descrive la capacità di comprendere frasi e testi su argomenti di vita quotidiana, scolastica e personale.

L'eventuale presenza di studenti che superano il livello A2 (verso un parziale livello B1) costituisce un indicatore di eccellenza.

LETTURA DELLA DISTRIBUZIONE NELLE CATEGORIE DI PUNTEGGIO – SCUOLA PRIMARIA

INVALSI restituisce la distribuzione degli alunni e delle alunne per categorie di punteggio (in valori assoluti e percentuali).

Le categorie, definite da INVALSI sulla base della media dei risultati nazionali, sono cinque: la categoria 1 rappresenta la più bassa mentre la categoria 5 la più alta.

- La categoria 5 (situazione molto positiva) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio maggiore del 125% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 4 (situazione positiva) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 110% e il 125% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 3 (situazione accettabile) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 95% e il 110% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 2 (situazione da migliorare) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 75% e il 95% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 1 (situazione da migliorare) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio minore o uguale al 75% rispetto alla media nazionale.

CLASSI PARTECIPANTI

Nell'anno scolastico 2024-2025 hanno preso parte alla rilevazione nazionale effettuata dall'INVALSI le seguenti classi del nostro Istituto:

CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA PIAZZA UMBERTO I	2A - 2B
CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA VIA MARZANO	2C - 2D - 2E - 2F
CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA PIAZZA UMBERTO I	5A -5B
CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA VIA MARZANO	5C -5D
CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VIA XX SETTEMBRE VIA FOGGIA	3A – 3B –3D – 3E – 3F – 3G – 3H

**SCUOLA SECONDARIA
PLESSO DI VIA XX SETTEMBRE
E PLESSO DI VIA FOGGIA**

CLASSI TERZE

SCUOLA SECONDARIA – CLASSI TERZE

PUNTEGGI GENERALI

	Traguardi raggiunti	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	57%	188,0	-3,3	↓	↓	↓
Matematica	48%	189,2	-4,5	↓	↑	↓
Inglese Reading	84%	211,7	-1,2	↔	↑	↓
Inglese Listening	65%	208,3	-4,4	↑	↑	↓

Distribuzione nei livelli di apprendimento - Italiano e Matematica

		Prove di Italiano				
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Prove di Matematica	Livello 1	15 (10,1%)	9 (6,1%)	3 (2,0%)	2 (1,4%)	0 (0,0%)
	Livello 2	12 (8,1%)	14 (9,5%)	19 (12,8%)	3 (2,0%)	0 (0,0%)
	Livello 3	4 (2,7%)	7 (4,7%)	20 (13,5%)	5 (3,4%)	3 (2,0%)
	Livello 4	0 (0,0%)	2 (1,4%)	8 (5,4%)	7 (4,7%)	2 (1,4%)
	Livello 5	0 (0,0%)	1 (0,7%)	3 (2,0%)	5 (3,4%)	4 (2,7%)

I dati riportati in questa tavola (valori assoluti e percentuali tra parentesi) incrociano i livelli raggiunti da studenti e studentesse del proprio istituto scolastico nelle prove di Italiano e di Matematica.

I livelli sono cinque: il livello 1 è il più basso mentre il livello 5 è il più alto. I livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, il livello 3 rappresenta un esito della prova accettabile e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento di robusti risultati di apprendimento.

I valori percentuali si riferiscono solo a coloro che hanno dati validi per entrambe le prove.

La somma dei valori percentuali può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

Distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese

		Prova di Inglese Listening		
		Livello pre-A1	Livello A1	Livello A2 (livello obiettivo)
Prova di Inglese Reading	Livello pre-A1	3 (2,0%)	7 (4,7%)	0 (0,0%)
	Livello A1	2 (1,4%)	9 (6,1%)	2 (1,4%)
	Livello A2	0 (0,0%)	31 (20,9%)	94 (63,5%)

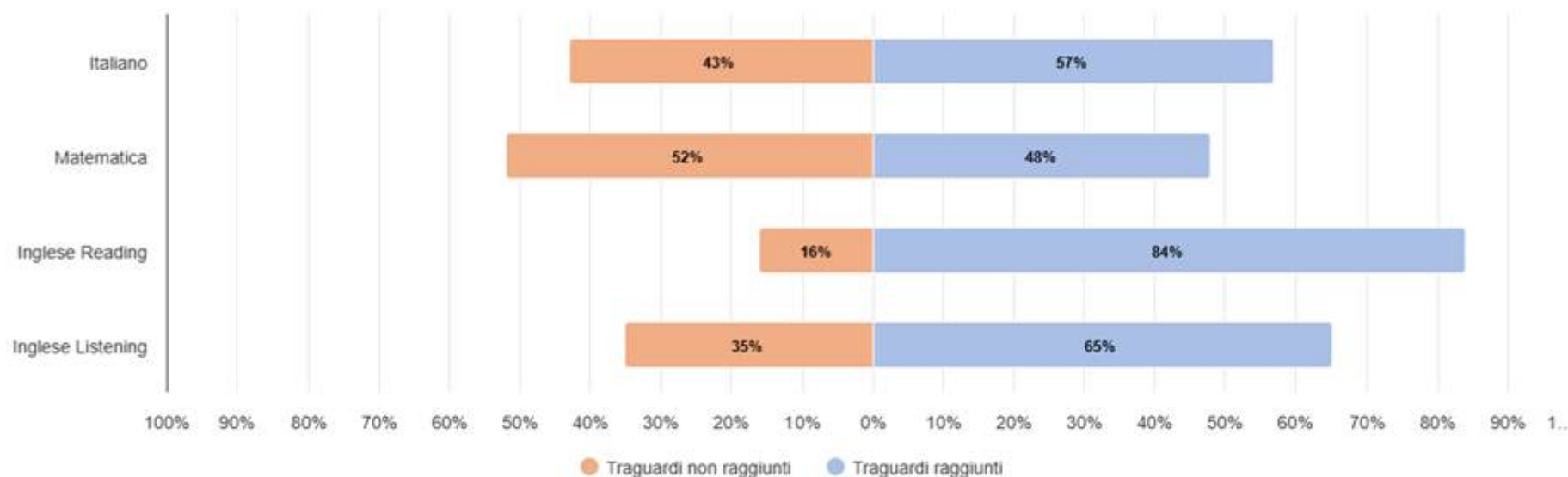
I dati riportati in questa tavola (valori assoluti e percentuali tra parentesi) incrociano i livelli raggiunti da studenti e studentesse in entrambe le parti della prova di Inglese.

Il livello previsto al termine del primo ciclo d'istruzione è l'A2 e la prova di Inglese, sia per Reading che per Listening, fornisce tre esiti possibili: "Livello A2" (livello corrispondente ai traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali), "Livello A1" e "Livello pre-A1" (questi ultimi due non rappresentano un risultato adeguato al termine del primo ciclo d'istruzione).

I valori percentuali si riferiscono solo a coloro che hanno dati validi per entrambe le prove.

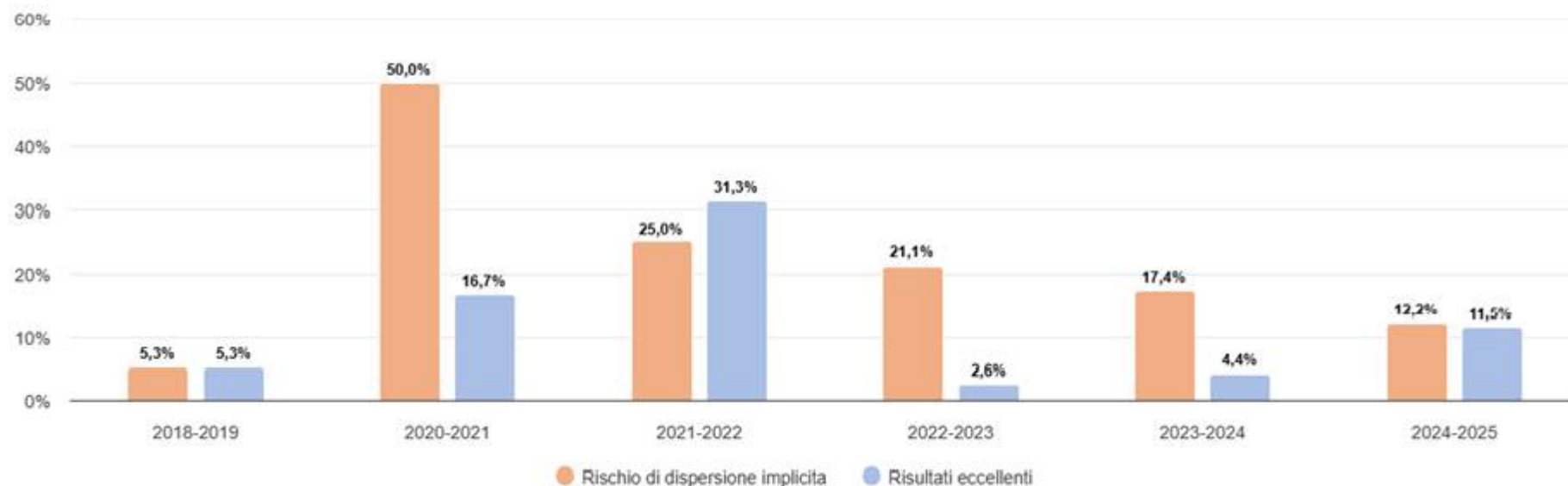
La somma dei valori percentuali può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

Studenti e studentesse che raggiungono i traguardi



Il grafico mostra la quota di studenti e studentesse del proprio istituto scolastico che raggiungono/non raggiungono i traguardi previsti per ogni prova somministrata. La porzione di barra colorata di arancione indica la percentuale di studenti e studentesse che non raggiungono i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali. La porzione di barra colorata di azzurro indica la percentuale di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali. La somma dei valori percentuali può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

Risultati eccellenti e rischio di dispersione implicita

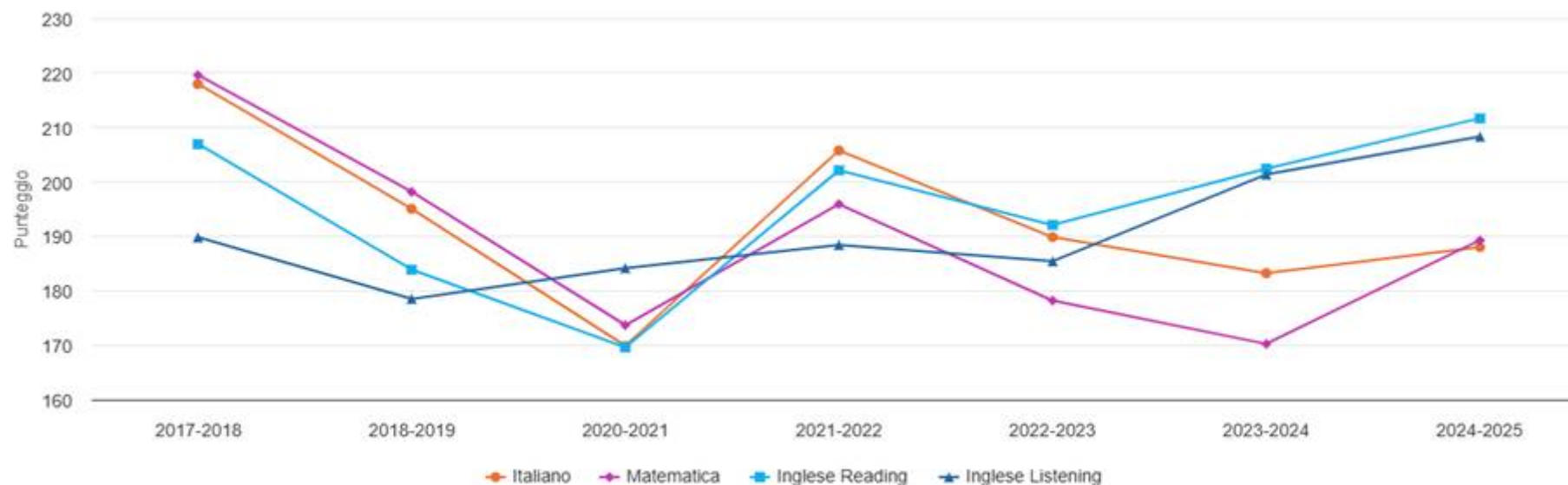


Si considerano studenti e studentesse con risultati eccellenti coloro che raggiungono almeno il livello 4 sia in Italiano sia in Matematica e conseguono il livello A2 (obiettivo) in entrambe le prove di Inglese.

Si considerano studenti e studentesse a rischio di dispersione implicita coloro che si fermano al livello 1 o 2 sia in Italiano sia in Matematica e non raggiungono il livello A2 (obiettivo) in entrambe le parti della prova di Inglese.

Le percentuali si riferiscono solamente a coloro che hanno dati validi per tutte e quattro le prove.

Andamento negli anni

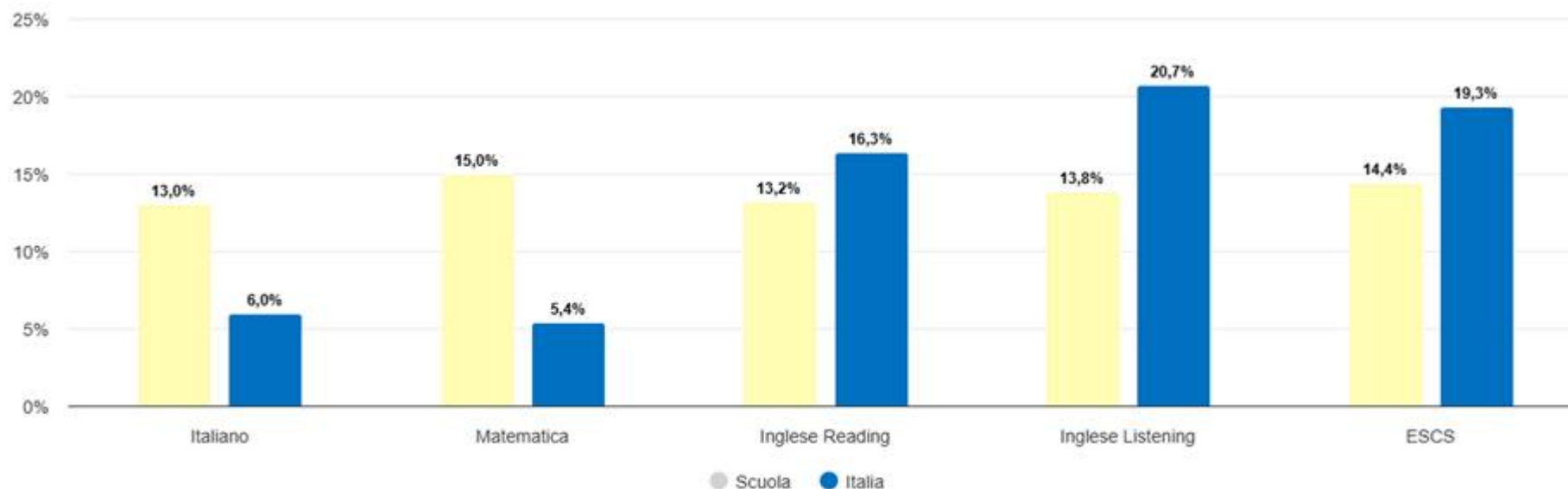


Il grafico permette di conoscere l'andamento complessivo dei risultati del proprio istituto scolastico per ogni prova somministrata nei diversi anni scolastici.

I confronti tra gli anni scolastici riguardano diverse coorti di studenti e studentesse (per esempio, tra coloro che erano in III secondaria di primo grado nel 2021/22 e coloro che frequentavano la III secondaria di primo grado nel 2018/19 e così via) e non gli stessi studenti e le stesse studentesse seguiti nel tempo.

Il dato per l'a.s. 2019/20 non è disponibile poiché le prove non sono state svolte a causa della pandemia da Covid-19.

Variabilità tra le classi



È auspicabile avere un livello di variabilità tra le classi il più prossimo allo zero perché sta ad indicare una situazione di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi e, quindi, una complementare maggiore variabilità al loro interno (saranno presenti tutti i livelli di rendimento, dalle eccellenze fino alle difficoltà conclamate):

- L'istogramma azzurro indica il valore medio italiano.
- L'istogramma della scuola può avere colori differenti:
 - o Rosso (situazione non auspicabile) se il valore è superiore a 50%.
 - o Rosa (situazione poco auspicabile) se il valore è superiore a 30% ma uguale o inferiore a 50%.
 - o Giallo se il valore è superiore a 5% ma uguale o inferiore a 30%.
 - o Verde chiaro (situazione auspicabile) se il valore è superiore a 2% ma uguale o inferiore a 5%.
 - o Verde (situazione maggiormente auspicabile) se il valore è inferiore o uguale a 2%.

Effetto scuola

Il valore di effetto scuola tiene conto congiuntamente del punteggio osservato nelle prove INVALSI (sopra la media - nella media - sotto la media) e del valore aggiunto (positivo - leggermente positivo - pari alla media - leggermente negativo - negativo) rispetto al riferimento.

Viene fornito un valore di effetto scuola per ogni prova ed è possibile usare come confronto la regione, la macro-area o l'Italia (utilizzando il menu a tendina).

Il dato dell'effetto scuola può non essere restituito quando per diversi allievi e allieve dell'istituto scolastico non sono disponibili informazioni relative ad alcune loro caratteristiche individuali che permettono il calcolo del valore aggiunto (come, ad esempio, l'informazione sulla frequenza della scuola dell'infanzia o il punteggio conseguito alla prova INVALSI precedente).

Se non sono presenti una o più caratteristiche di almeno il 50% di allievi e allieve della scuola, il dato non viene restituito perché il risultato sarebbe poco attendibile.

Effetto scuola con riferimento alla regione

	Punteggio osservato	Valore aggiunto	Effetto scuola
Italiano	Sotto la media	Pari alla media	Apporto della scuola nella media . Risultati da migliorare .
Matematica	Sotto la media	Pari alla media	Apporto della scuola nella media . Risultati da migliorare .
Inglese Reading	Nella media	Pari alla media	Apporto della scuola nella media . Risultati accettabili .
Inglese Listening	Sopra la media	Pari alla media	Apporto della scuola nella media . Risultati buoni .

Effetto scuola con riferimento alla macro-area del Sud

	Punteggio osservato	Valore aggiunto	Effetto scuola
Italiano	Sotto la media	Pari alla media	Apporto della scuola nella media . Risultati da migliorare .
Matematica	Sopra la media	Pari alla media	Apporto della scuola nella media . Risultati buoni .
Inglese Reading	Sopra la media	Pari alla media	Apporto della scuola nella media . Risultati buoni .
Inglese Listening	Sopra la media	Pari alla media	Apporto della scuola nella media . Risultati buoni .

Effetto scuola con riferimento all'Italia

	Punteggio osservato	Valore aggiunto	Effetto scuola
Italiano	Sotto la media	Pari alla media	Apporto della scuola nella media . Risultati da migliorare .
Matematica	Sotto la media	Pari alla media	Apporto della scuola nella media . Risultati da migliorare .
Inglese Reading	Sotto la media	Pari alla media	Apporto della scuola nella media . Risultati da migliorare .
Inglese Listening	Sotto la media	Pari alla media	Apporto della scuola nella media . Risultati da migliorare .

ITALIANO

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento - Italiano

INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti e delle studentesse (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

I livelli sono cinque: il livello 1 è il più basso mentre il livello 5 è il più alto. I livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, il livello 3 rappresenta un esito della prova accettabile e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento di robusti risultati di apprendimento.

Nella seconda colonna è riportata la quota di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi (somma dei livelli 3 + 4 + 5).

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

	Traguardi raggiunti (livelli 3 + 4 + 5)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
416040270801	14 (58,3%)	7 (29,2%)	3 (12,5%)	12 (50,0%)	1 (4,2%)	1 (4,2%)
416040270802	11 (55,0%)	6 (30,0%)	3 (15,0%)	5 (25,0%)	6 (30,0%)	0 (0,0%)
416040270803	5 (31,3%)	3 (18,8%)	8 (50,0%)	3 (18,8%)	2 (12,5%)	0 (0,0%)
416040270804	21 (80,8%)	2 (7,7%)	3 (11,5%)	11 (42,3%)	6 (23,1%)	4 (15,4%)
416040270805	11 (61,1%)	2 (11,1%)	5 (27,8%)	6 (33,3%)	4 (22,2%)	1 (5,6%)
416040270806	7 (35,0%)	7 (35,0%)	6 (30,0%)	7 (35,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
416040270807	15 (62,5%)	4 (16,7%)	5 (20,8%)	9 (37,5%)	3 (12,5%)	3 (12,5%)
LEIC896001	84 (56,8%)	31 (21,0%)	33 (22,3%)	53 (35,8%)	22 (14,9%)	9 (6,1%)
Puglia	58,1%	15,3%	26,6%	31,2%	19,1%	7,8%
Sud	55,1%	17,5%	27,4%	30,3%	17,8%	7,1%
Italia	58,6%	15,8%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

Analisi dei dati della scuola

- La scuola (codice LEIC896001) registra 56,8% di studenti nei livelli 3, 4 e 5, in linea con Puglia (58,1%) e Italia (58,6%), e leggermente sopra la media del Sud (55,1%).
- I livelli più bassi (1 e 2) coinvolgono 43,4% degli studenti, con un 21% al livello 1 e 22,3% al livello 2: quindi circa 4 studenti su 10 non raggiungono i traguardi minimi.

Osservazioni principali

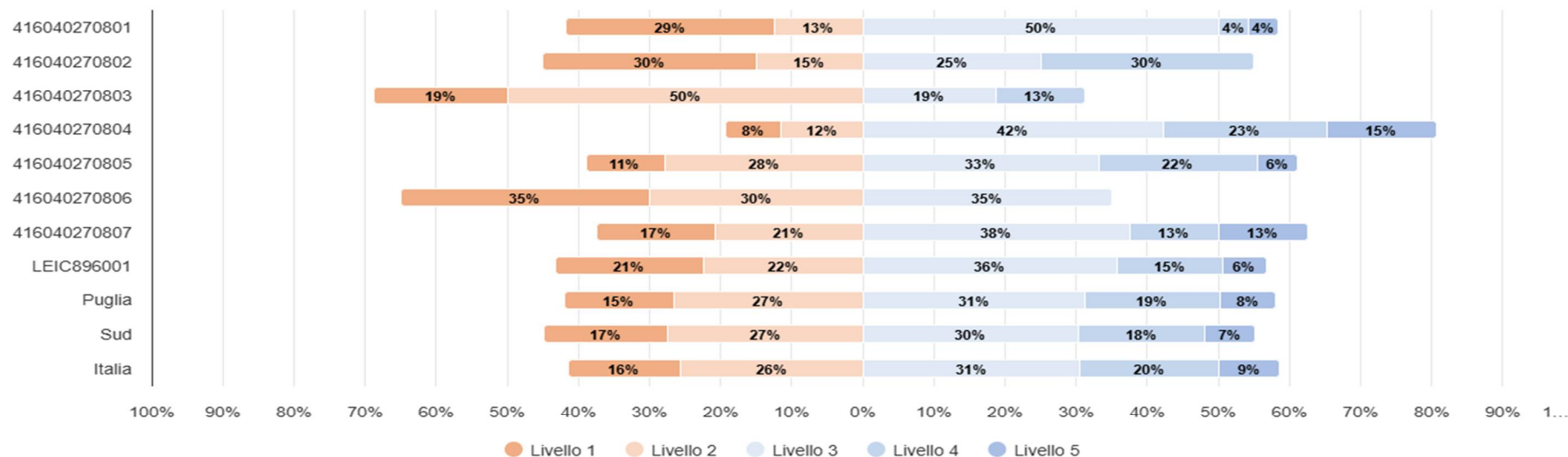
- La scuola è in linea con la media nazionale e regionale per la quota di studenti che raggiungono i traguardi.
- Livello 1 leggermente più alto rispetto a Puglia e Italia (+5 punti circa), segnale di un gruppo di studenti in maggiore difficoltà.
- Livelli 4 e 5 leggermente inferiori alle medie di riferimento, suggerendo una distribuzione più concentrata sul livello 3.

Analisi per classi

C'è una forte variabilità interna tra le classi:

- Due classi mostrano risultati molto positivi con l'80,8% e il 61,1% dei traguardi raggiunti.
- Altre classi invece hanno quote elevate di studenti nei livelli 1 e 2.
- Ciò suggerisce differenze significative tra gruppi, probabilmente dovute a fattori didattici o di contesto.

Grafico: distribuzione nei livelli di apprendimento - Italiano



[GRDLAD00008]

Punteggi generali - Italiano

	Punteggio	Partecipazione alla prova	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione (192,7)	Confronto rispetto alla macro-area (190,1)	Confronto rispetto all'Italia (193,2)
416040270801	180,4	100%	-11,7	Medio-alto	84%	↓	↓	↓
416040270802	188,2	100%	6,7	Basso	90%	↓	↓	↓
416040270803	177,0	100%	-12,8	Medio-basso	94%	↓	↓	↓
416040270804	207,8	100%	14,8	Medio-alto	100%	↑	↑	↑
416040270805	194,7	100%	-7,5	Alto	95%	↑	↑	↑
416040270806	165,4	100%	-22,7	Basso	86%	↓	↓	↓
416040270807	195,1	100%	6,2	Medio-basso	100%	↑	↑	↑
LEIC896001	188,0	100%	-3,3	Medio-basso	93%	↓	↓	↓

Quadro generale

La tabella mostra:

- Il punteggio medio ottenuto da ciascuna classe;
- Il confronto con gruppi di studenti con background simile;
- Il confronto con i valori medi regionali, macro-area (Sud) e nazionali;
- Informazioni sul background socio-culturale e sulla copertura del questionario background.

La media della scuola (LEIC896001) è 188,0 punti, con una partecipazione del 100% e copertura background al 93%.

Confronto con i riferimenti esterni

Riferimenti	Punteggio medio	Confronto con la scuola
Regione (Puglia)	192,7	-4,7 punti
Macro-area Sud	190,1	-2,1 punti
Italia	193,2	-5,2 punti

La scuola si colloca lievemente al di sotto dei riferimenti territoriali e nazionali, ma le differenze non sono ampie.

Analisi del background

- Il background familiare mediano oscilla tra basso e medio-alto, con una prevalenza di livelli medio-bassi.
- Le classi con background più favorevole tendono ad avere punteggi più alti, ma non in modo uniforme, infatti una classe (background medio-alto) ha risultati eccellenti, un'altra (background alto) è invece sotto le attese.

Questo suggerisce che il contesto socio-economico non spiega da solo le differenze di rendimento: incide anche la qualità didattica e l'organizzazione del gruppo classe.

Tavola: andamento negli anni - Italiano

Anno scolastico	Partecipazione alla prova	Traguardi raggiunti (livelli 3 + 4 + 5)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
2017-2018	100,0%	80,0%	0,0%	20,0%	30,0%	30,0%	20,0%
2018-2019	100,0%	12 (63,2%)	1 (5,3%)	6 (31,6%)	5 (26,3%)	7 (36,8%)	0 (0,0%)
2020-2021	75,0%	5 (41,7%)	6 (50,0%)	1 (8,3%)	3 (25,0%)	1 (8,3%)	1 (8,3%)
2021-2022	88,9%	9 (56,3%)	2 (12,5%)	5 (31,3%)	0 (0,0%)	8 (50,0%)	1 (6,3%)
2022-2023	100,0%	21 (55,3%)	7 (18,4%)	10 (26,3%)	13 (34,2%)	7 (18,4%)	1 (2,6%)
2023-2024	100,0%	11 (47,8%)	6 (26,1%)	6 (26,1%)	7 (30,4%)	4 (17,4%)	0 (0,0%)
2024-2025	100,0%	84 (56,8%)	31 (21,0%)	33 (22,3%)	53 (35,8%)	22 (14,9%)	9 (6,1%)

INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti e delle studentesse (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

I livelli sono cinque: il livello 1 è il più basso mentre il livello 5 è il più alto. I livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, il livello 3 rappresenta un esito della prova accettabile e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento di robusti risultati di apprendimento.

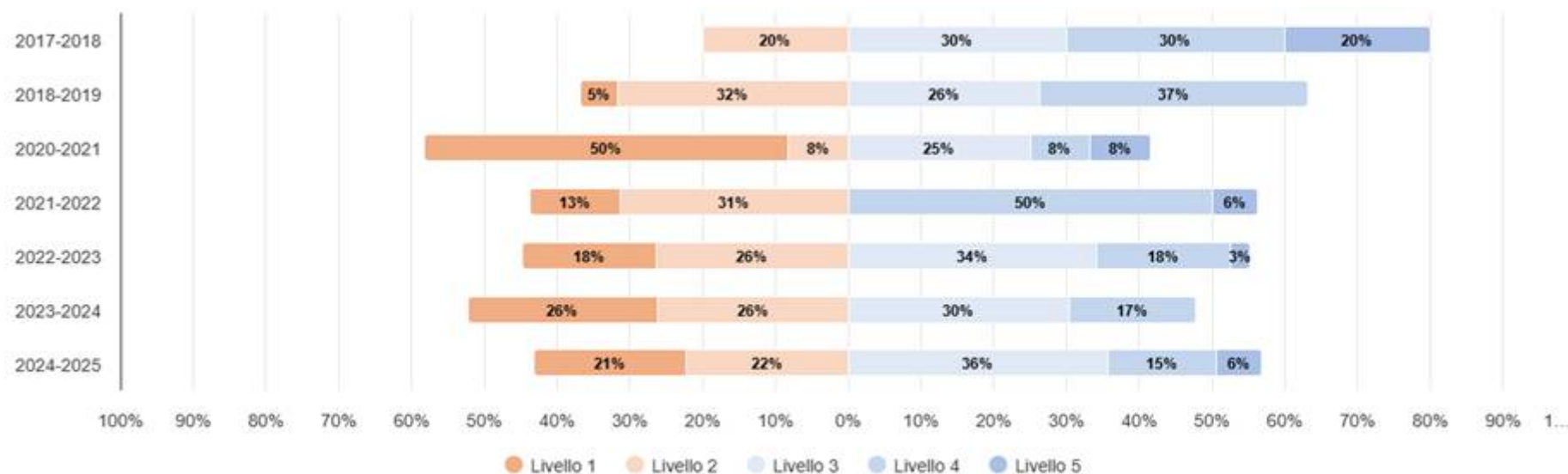
Nella terza colonna è riportata la quota di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi (somma dei livelli 3 + 4 + 5).

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

I confronti tra gli anni scolastici riguardano coorti diverse di studenti e studentesse e non gli stessi e le stesse seguiti nel tempo.

Il dato per l'a.s. 2019/20 non è disponibile poiché le prove non sono state svolte a causa della pandemia da Covid-19.

Grafico andamento negli anni – Italiano



INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti e delle studentesse (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

I livelli sono cinque: il livello 1 è il più basso mentre il livello 5 è il più alto. I livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, il livello 3 rappresenta un esito della prova accettabile e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento di robusti risultati di apprendimento.

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

MATEMATICA

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento - Matematica

INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti e delle studentesse (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

I livelli sono cinque: il livello 1 è il più basso mentre il livello 5 è il più alto. I livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, il livello 3 rappresenta un esito della prova accettabile e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento di robusti risultati di apprendimento.

Nella seconda colonna è riportata la quota di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi (somma dei livelli 3 + 4 + 5).

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

	Traguardi raggiunti (livelli 3 + 4 + 5)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
416040270801	9 (37,5%)	6 (25,0%)	9 (37,5%)	5 (20,8%)	2 (8,3%)	2 (8,3%)
416040270802	8 (40,0%)	6 (30,0%)	6 (30,0%)	5 (25,0%)	2 (10,0%)	1 (5,0%)
416040270803	7 (43,8%)	4 (25,0%)	5 (31,3%)	5 (31,3%)	1 (6,3%)	1 (6,3%)
416040270804	19 (73,1%)	2 (7,7%)	5 (19,2%)	10 (38,5%)	5 (19,2%)	4 (15,4%)
416040270805	10 (55,6%)	2 (11,1%)	6 (33,3%)	4 (22,2%)	5 (27,8%)	1 (5,6%)
416040270806	4 (20,0%)	8 (40,0%)	8 (40,0%)	4 (20,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
416040270807	14 (58,3%)	1 (4,2%)	9 (37,5%)	6 (25,0%)	4 (16,7%)	4 (16,7%)
LEIC896001	71 (48,0%)	29 (19,6%)	48 (32,4%)	39 (26,4%)	19 (12,8%)	13 (8,8%)
Puglia	52,3%	22,4%	25,3%	24,9%	15,8%	11,7%
Sud	48,2%	25,7%	26,1%	23,9%	14,4%	9,9%
Italia	55,7%	20,1%	24,3%	25,0%	17,1%	13,6%

Analisi dei dati della scuola

- Il 48,0% degli studenti raggiunge i traguardi (livelli 3+4+5), a fronte di una media di 52,3% in Puglia, 48,2% nel Sud e 55,7% in Italia.

La scuola mostra un livello complessivo di competenze matematiche in linea con il Sud, ma con risultati inferiori ai valori regionali e nazionali, soprattutto per la scarsa presenza di studenti ai livelli alti.

Osservazioni principali

- La scuola presenta una forte concentrazione nei livelli centrali (2 e 3).
- Livello 1 leggermente inferiore alla media: dato positivo (meno studenti in grave difficoltà).
- Tuttavia, livelli di eccellenza (4 e 5) risultano inferiori rispetto ai riferimenti, segnalando scarsa presenza di studenti ad alte prestazioni.

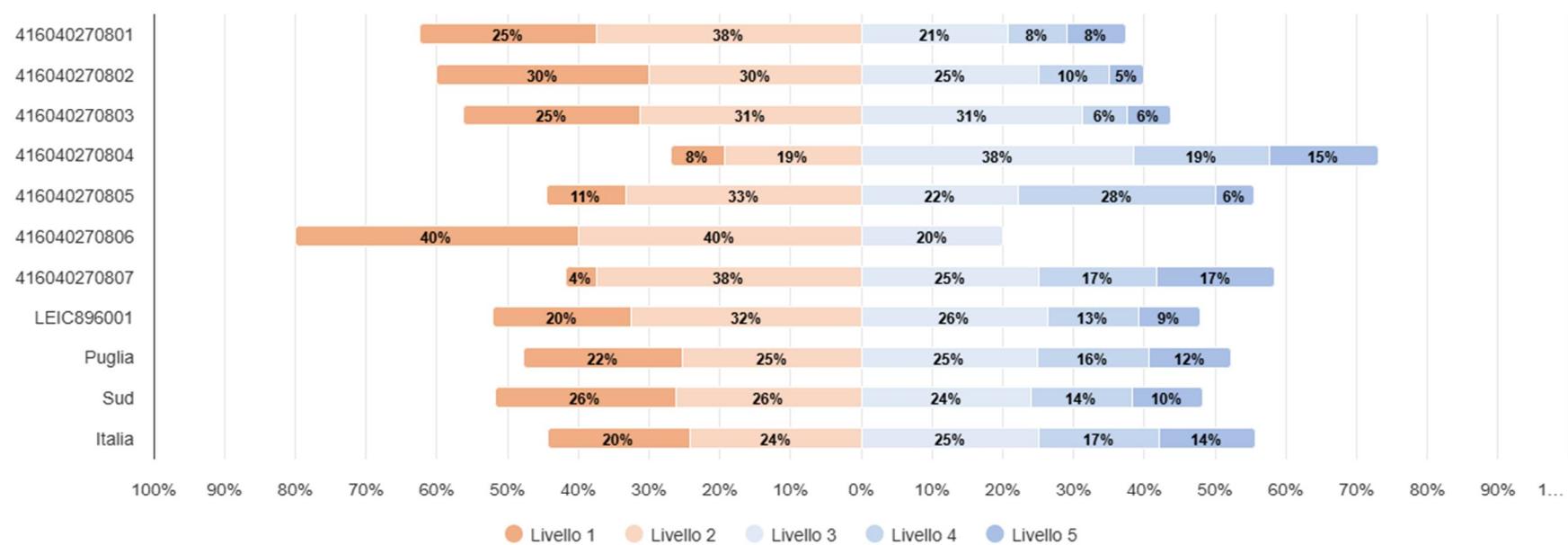
Analisi per classi

- Due classi si distinguono per buoni risultati, con un'elevata percentuale di studenti che raggiungono i traguardi (73,1% e 58,3%) e una presenza significativa nei livelli 4 e 5.
- Tre classi hanno risultati medi o medio-bassi (tra 37% e 44% di traguardi raggiunti).
- Una classe è la più critica (solo 20% di studenti ai livelli 3+4+5, e 80% nei livelli 1 e 2).

Ciò suggerisce una forte disomogeneità interna tra classi, come già emerso in Italiano.

La distribuzione interna rivela una polarizzazione tra classi forti e classi deboli, che richiede interventi mirati di riequilibrio.

Grafico: distribuzione nei livelli di apprendimento - Matematica



[GRDLAXM0X08]

INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti e delle studentesse (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

I livelli sono cinque: il livello 1 è il più basso mentre il livello 5 è il più alto. I livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, il livello 3 rappresenta un esito della prova accettabile e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento di robusti risultati di apprendimento.

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

Punteggi generali - Matematica

	Punteggio	Partecipazione alla prova	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione (191,7)	Confronto rispetto alla macro-area (187,8)	Confronto rispetto all'Italia (194,9)
416040270801	183,0	100%	-10,7	Medio-alto	84%	↓	↓	↓
416040270802	180,2	100%	-3,5	Basso	90%	↓	↓	↓
416040270803	184,0	100%	-6,8	Medio-basso	94%	↓	↓	↓
416040270804	206,4	100%	11,3	Medio-alto	100%	↑	↑	↑
416040270805	194,5	100%	-10,2	Alto	95%	↑	↑	↓
416040270806	169,4	100%	-19,2	Basso	86%	↓	↓	↓
416040270807	200,6	100%	10,1	Medio-basso	100%	↑	↑	↑
LEIC896001	189,2	100%	-4,5	Medio-basso	93%	↓	↑	↓

Quadro generale

La tabella mostra i risultati medi delle classi nelle prove INVALSI di Matematica, confrontati con:

- Gruppi di studenti con background simile,
- Regione (191,7),
- Macro-area Sud (187,8),
- Italia (194,9).

Include inoltre informazioni su background familiare mediano e copertura del questionario background.

La scuola (LEIC896001) presenta un punteggio medio di 189,2, con partecipazione 100% e copertura 93%.

Confronto con i riferimenti esterni

Riferimenti	Punteggio medio	Confronto con la scuola
Regione (Puglia)	191,7	-2,25 punti
Macro-area Sud	187,8	+1,4 punti
Italia	194,9	-5,7 punti

La scuola è in linea con la media del Sud, ma leggermente inferiore ai risultati regionali e più distante da quelli nazionali.

Analisi del background

- Il background mediano varia da basso a medio-alto, con buona copertura (84–100%).
- Le classi con background più alto non sempre ottengono risultati proporzionalmente migliori, segnalando che le differenze di rendimento non dipendono solo dal contesto familiare, ma anche da fattori didattici e organizzativi.

Tavola: andamento negli anni - Matematica

Anno scolastico	Partecipazione alla prova	Traguardi raggiunti (livelli 3 + 4 + 5)	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
2017-2018	100,0%	80,0%	5,0%	15,0%	35,0%	20,0%	25,0%
2018-2019	100,0%	14 (73,7%)	1 (5,3%)	4 (21,1%)	10 (52,6%)	3 (15,8%)	1 (5,3%)
2020-2021	75,0%	6 (50,0%)	4 (33,3%)	2 (16,7%)	4 (33,3%)	1 (8,3%)	1 (8,3%)
2021-2022	88,9%	10 (62,5%)	3 (18,8%)	3 (18,8%)	3 (18,8%)	7 (43,8%)	0 (0,0%)
2022-2023	100,0%	11 (28,9%)	8 (21,1%)	19 (50,0%)	7 (18,4%)	2 (5,3%)	2 (5,3%)
2023-2024	100,0%	7 (30,4%)	10 (43,5%)	6 (26,1%)	6 (26,1%)	0 (0,0%)	1 (4,4%)
2024-2025	100,0%	71 (48,0%)	29 (19,6%)	48 (32,4%)	39 (26,4%)	19 (12,8%)	13 (8,8%)

INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti e delle studentesse (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

I livelli sono cinque: il livello 1 è il più basso mentre il livello 5 è il più alto. I livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, il livello 3 rappresenta un esito della prova accettabile e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento di robusti risultati di apprendimento.

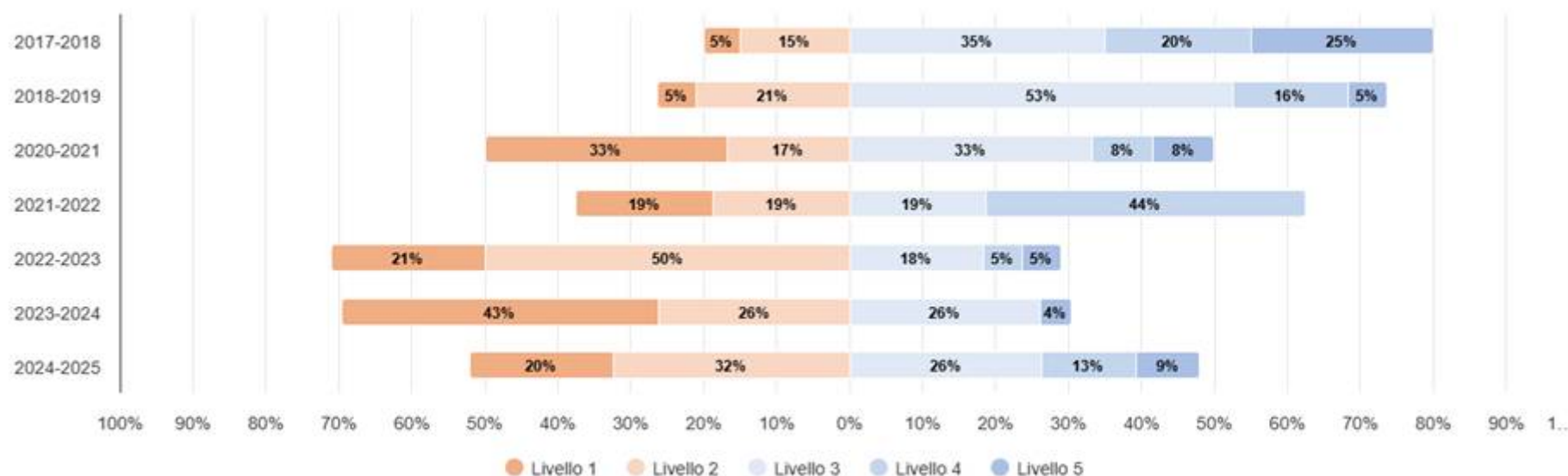
Nella terza colonna è riportata la quota di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi (somma dei livelli 3 + 4 + 5).

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

I confronti tra gli anni scolastici riguardano coorti diverse di studenti e studentesse e non gli stessi e le stesse seguiti nel tempo.

Il dato per l'a.s. 2019/20 non è disponibile poiché le prove non sono state svolte a causa della pandemia da Covid-19.

Grafico andamento negli anni – Matematica



INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti e delle studentesse (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

I livelli sono cinque: il livello 1 è il più basso mentre il livello 5 è il più alto. I livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, il livello 3 rappresenta un esito della prova accettabile e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento di robusti risultati di apprendimento.

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

INGLESE LISTENING

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Listening

INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti e delle studentesse (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

I livelli sono cinque: il livello 1 è il più basso mentre il livello 5 è il più alto. I livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, il livello 3 rappresenta un esito della prova accettabile e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento di robusti risultati di apprendimento.

Nella seconda colonna è riportata la quota di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi (somma dei livelli 3 + 4 + 5).

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

	Livello pre-A1	Livello A1	Livello A2 (livello obiettivo)
416040270801	2 (8,3%)	8 (33,3%)	14 (58,3%)
416040270802	0 (0,0%)	5 (25,0%)	15 (75,0%)
416040270803	0 (0,0%)	2 (12,5%)	14 (87,5%)
416040270804	0 (0,0%)	7 (26,9%)	19 (73,1%)
416040270805	0 (0,0%)	7 (38,9%)	11 (61,1%)
416040270806	3 (15,0%)	11 (55,0%)	6 (30,0%)
416040270807	0 (0,0%)	7 (29,2%)	17 (70,8%)
LEIC896001	5 (3,4%)	47 (31,8%)	96 (64,9%)
Puglia	3,7%	34,9%	61,4%
Sud	5,0%	35,8%	59,2%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

Quadro generale

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti nei tre livelli di apprendimento del test di Inglese Listening:

- Livello pre-A1 → sotto il livello minimo atteso
- Livello A1 → livello base
- Livello A2 → livello obiettivo al termine del primo ciclo

Osservazioni principali

- La scuola si colloca al di sopra della media regionale e macro-area Sud nel raggiungimento del livello A2.
- È leggermente sotto la media nazionale (64,9% contro 69,7%), ma comunque in linea con il quadro italiano.
- La quota di studenti sotto il livello minimo (pre-A1) è molto contenuta (3,4%), inferiore a Sud e Puglia.

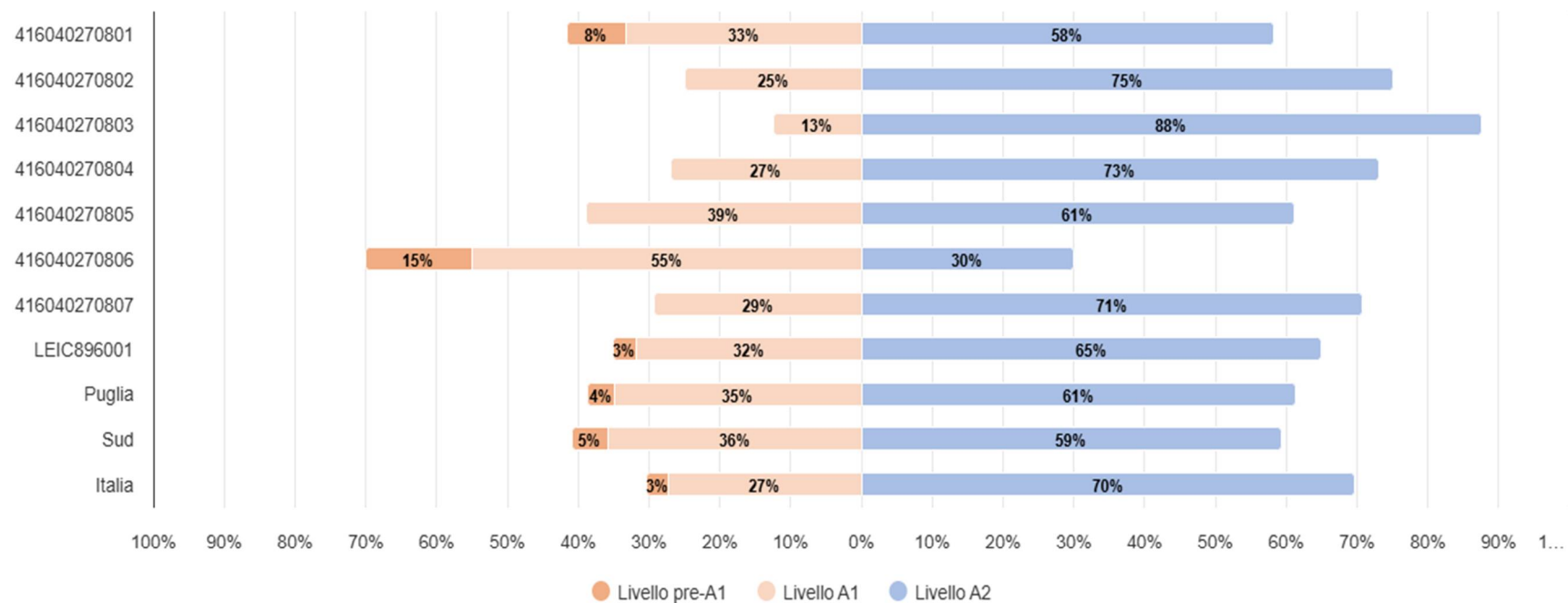
In sintesi: il livello di comprensione orale in inglese (Listening) nella scuola è complessivamente buono, con risultati in linea o migliori rispetto al territorio e un numero molto ridotto di studenti sotto il livello minimo.

Tuttavia, emergono forti differenze tra le classi, che suggeriscono la necessità di coordinare meglio la programmazione e le strategie didattiche.

Analisi per classi

- Quattro classi raggiungono risultati molto buoni, con oltre il 70% degli studenti al livello A2.
- Una classe si distingue nettamente con l'87,5% di studenti al livello A2 con nessun alunno sotto il livello minimo, mentre un'altra mostra forti criticità: solo il 30% raggiunge l'obiettivo, e il 15% resta nel livello pre-A1.
- Le altre classi si collocano su valori medi o leggermente inferiori.

Grafico: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Listening



[GRDLA00GL08]

INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

Il livello previsto al termine del primo ciclo d'istruzione è l'A2 e la prova di Inglese, sia per Reading che per Listening, fornisce tre esiti possibili: "Livello A2" (livello corrispondente ai traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali), "Livello A1" e "Livello pre-A1" (questi ultimi due non rappresentano un risultato adeguato al termine del primo ciclo d'istruzione).

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

Punteggi generali - Inglese Listening

	Punteggio	Partecipazione alla prova	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione (207,5)	Confronto rispetto alla macro-area (205,4)	Confronto rispetto all'Italia (215,7)
416040270801	201,9	100%	-12,4	Medio-alto	84%	↓	↓	↓
416040270802	213,7	100%	9,1	Basso	90%	↑	↑	↓
416040270803	226,1	100%	14,9	Medio-basso	94%	↑	↑	↑
416040270804	221,3	100%	6,0	Medio-alto	100%	↑	↑	↑
416040270805	201,5	100%	-24,0	Alto	95%	↓	↓	↓
416040270806	178,6	100%	-30,0	Basso	86%	↓	↓	↓
416040270807	214,1	100%	3,1	Medio-basso	100%	↑	↑	↓
LEIC896001	208,3	100%	-4,4	Medio-basso	93%	↑	↑	↓

Quadro generale

La tabella mostra i risultati medi delle classi nelle prove INVALSI di Inglese Listening, confrontati con:

- Gruppi di studenti con background simile,
- Regione (207,5),
- Macro-area Sud (205,4),
- Italia (215,7).

Include inoltre informazioni su background familiare mediano e copertura del questionario background.

La scuola (LEIC896001) presenta un punteggio medio di 208,3, con partecipazione 100% e copertura 93%.

Confronto con i riferimenti esterni

Riferimenti	Punteggio medio	Confronto con la scuola
Regione (Puglia)	207,5	+0,8 punti
Macro-area Sud	205,4	+2,9 punti
Italia	215,7	-7,4 punti

La scuola si colloca leggermente sopra la media regionale e della macro-area Sud, ma sotto la media nazionale (-7,4 punti).

Il valore aggiunto rispetto a gruppi simili è lievemente negativo (-4,4), ma non grave.

La copertura background (93%) è buona, quindi il dato è affidabile.

Sintesi generale: livello complessivamente positivo nel contesto territoriale, con margini di miglioramento per allinearsi al dato nazionale.

Analisi del background

Copertura background molto alta (93%), quindi i dati sono affidabili.

Diversità sociale ben rappresentata: sono presenti classi di tutti i livelli (da basso ad alto).

Classi con background basso o medio-basso mostrano risultati nettamente superiori a gruppi simili (valore aggiunto positivo e forte impatto della scuola nel ridurre le disuguaglianze) mentre classi con background alto o medio-alto non raggiungono risultati coerenti con le potenzialità:

L'istituto, nel complesso, riesce a compensare parzialmente gli svantaggi socio-economici grazie a un buon livello di didattica e motivazione.

Tavola: andamento negli anni - Inglese Listening

Anno scolastico	Partecipazione alla prova	Livello pre-A1	Livello A1	Livello A2 (livello obiettivo)
2017-2018	100,0%	15,0%	30,0%	55,0%
2018-2019	100,0%	1 (5,3%)	11 (57,9%)	7 (36,8%)
2020-2021	75,0%	2 (16,7%)	6 (50,0%)	4 (33,3%)
2021-2022	88,9%	1 (6,3%)	8 (50,0%)	7 (43,8%)
2022-2023	100,0%	2 (5,3%)	21 (55,3%)	15 (39,5%)
2023-2024	100,0%	1 (4,4%)	8 (34,8%)	14 (60,9%)
2024-2025	100,0%	5 (3,4%)	47 (31,8%)	96 (64,9%)

INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti e delle studentesse (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

I livelli sono cinque: il livello 1 è il più basso mentre il livello 5 è il più alto. I livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, il livello 3 rappresenta un esito della prova accettabile e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento di robusti risultati di apprendimento.

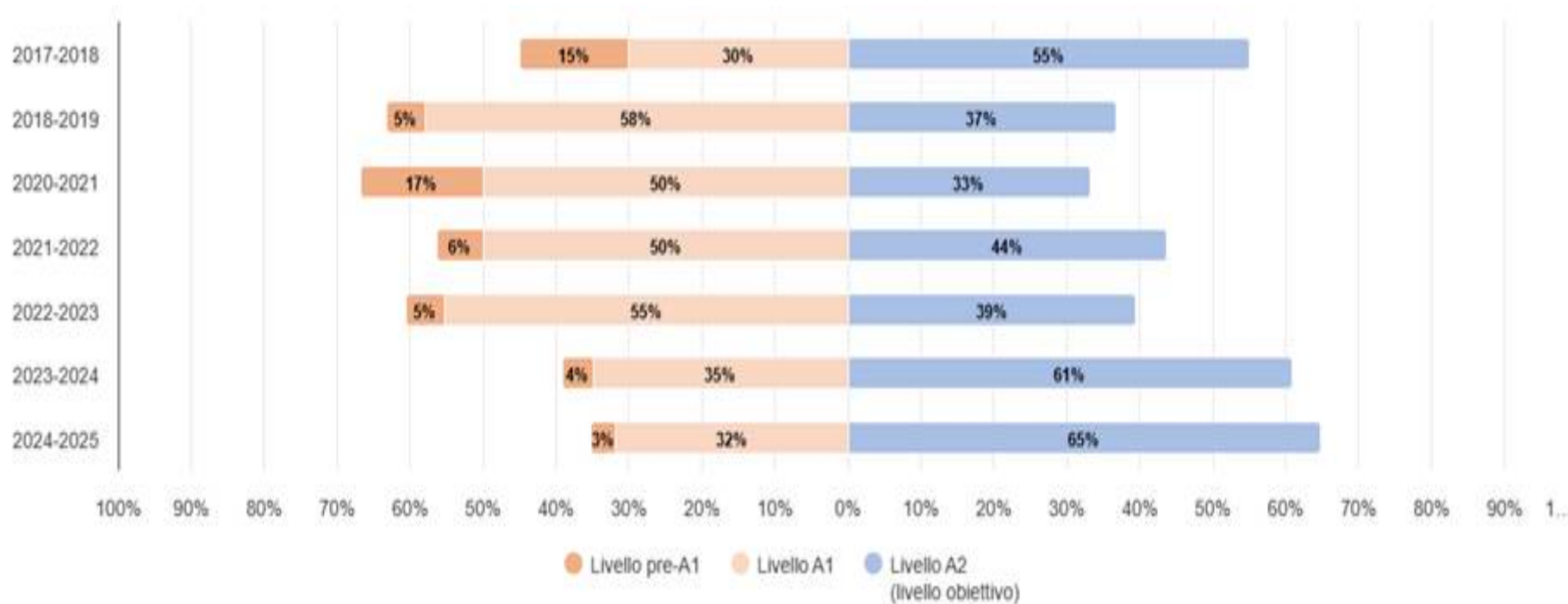
Nella terza colonna è riportata la quota di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi (somma dei livelli 3 + 4 + 5).

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

I confronti tra gli anni scolastici riguardano coorti diverse di studenti e studentesse e non gli stessi e le stesse seguiti nel tempo.

Il dato per l'a.s. 2019/20 non è disponibile poiché le prove non sono state svolte a causa della pandemia da Covid-19.

Grafico andamento negli anni – Inglese Listening



INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti e delle studentesse (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

I livelli sono cinque: il livello 1 è il più basso mentre il livello 5 è il più alto. I livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, il livello 3 rappresenta un esito della prova accettabile e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento di robusti risultati di apprendimento.

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

INGLESE READING

Tavola: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Reading

INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti e delle studentesse (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

I livelli sono cinque: il livello 1 è il più basso mentre il livello 5 è il più alto. I livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, il livello 3 rappresenta un esito della prova accettabile e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento di robusti risultati di apprendimento.

Nella seconda colonna è riportata la quota di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi (somma dei livelli 3 + 4 + 5).

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

	Livello pre-A1	Livello A1	Livello A2 (livello obiettivo)
416040270801	5 (20,8%)	2 (8,3%)	17 (70,8%)
416040270802	1 (5,0%)	2 (10,0%)	17 (85,0%)
416040270803	1 (6,3%)	1 (6,3%)	14 (87,5%)
416040270804	0 (0,0%)	0 (0,0%)	26 (100,0%)
416040270805	0 (0,0%)	1 (5,6%)	17 (94,4%)
416040270806	3 (15,0%)	5 (25,0%)	12 (60,0%)
416040270807	0 (0,0%)	2 (8,3%)	22 (91,7%)
LEIC896001	10 (6,8%)	13 (8,8%)	125 (84,5%)
Puglia	3,7%	15,4%	80,9%
Sud	4,7%	16,3%	79,0%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

Quadro generale

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti nei tre livelli di apprendimento del test di Inglese Reading:

- Livello pre-A1 → sotto il livello minimo atteso
- Livello A1 → livello base
- Livello A2 → livello obiettivo al termine del primo ciclo

Osservazioni principali

- La scuola supera la media regionale, del Sud e anche quella nazionale nel raggiungimento del livello A2, con oltre l'84% degli studenti che conseguono l'obiettivo previsto.
- La quota di studenti nei livelli più bassi (Pre-A1 e A1) è significativamente inferiore rispetto ai riferimenti territoriali.

In sintesi: risultati molto positivi e omogenei, indice di una preparazione diffusa e consolidata nella comprensione scritta.

La prova di Inglese Reading evidenzia un livello complessivo molto buono, con risultati superiori ai riferimenti territoriali e nazionali.

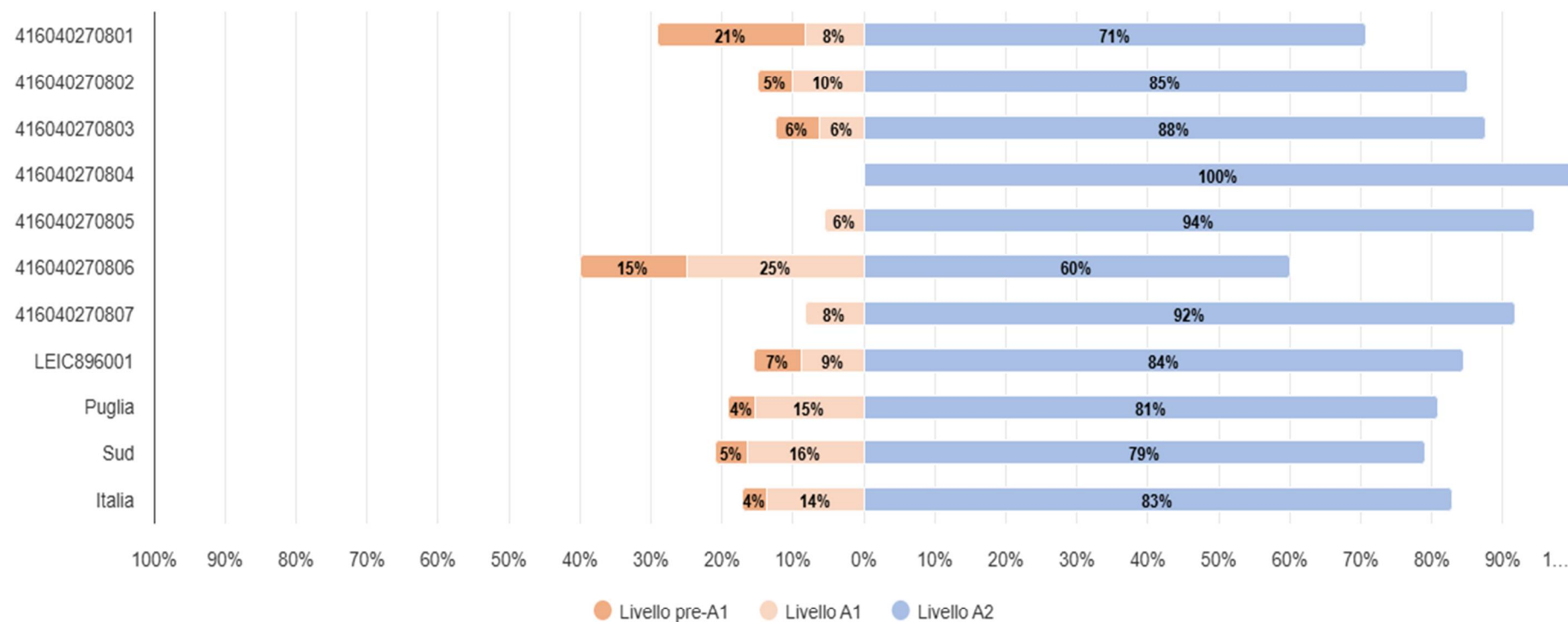
La maggioranza delle classi raggiunge o supera il livello A2, segno di un efficace insegnamento della comprensione scritta.

Restano isolate alcune situazioni di fragilità, da affrontare con interventi mirati.

Analisi per classi

- Tre classi raggiungono livelli molto elevati, con oltre il 90% degli studenti a livello A2 e una ottiene risultati eccellenti (100% al livello obiettivo).
- Due classi superano abbondantemente l'85% al livello A2, sopra ogni media di riferimento.
- Solo due classi si distinguono negativamente con molti studenti sotto il livello A2 e fino al con 21% in Pre-A1.
- L'istituto mostra una preparazione uniforme e di qualità nella maggior parte delle sezioni, con solo due classi in difficoltà.

Grafico: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Reading



[GRDLAV00008]

INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

Il livello previsto al termine del primo ciclo d'istruzione è l'A2 e la prova di Inglese, sia per Reading che per Listening, fornisce tre esiti possibili: "Livello A2" (livello corrispondente ai traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali), "Livello A1" e "Livello pre-A1" (questi ultimi due non rappresentano un risultato adeguato al termine del primo ciclo d'istruzione).

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

Punteggi generali - Inglese Reading

	Punteggio	Partecipazione alla prova	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione (211,6)	Confronto rispetto alla macro-area (209,9)	Confronto rispetto all'Italia (215,4)
416040270801	199,6	100%	-14,5	Medio-alto	84%	↓	↓	↓
416040270802	220,9	100%	15,7	Basso	90%	↑	↑	↑
416040270803	219,5	100%	7,1	Medio-basso	94%	↑	↑	↑
416040270804	226,3	100%	10,7	Medio-alto	100%	↑	↑	↑
416040270805	215,8	100%	-8,8	Alto	95%	↑	↑	↑
416040270806	179,5	100%	-30,1	Basso	86%	↓	↓	↓
416040270807	218,6	100%	7,3	Medio-basso	100%	↑	↑	↑
LEIC896001	211,7	100%	-1,2	Medio-basso	93%	↔	↑	↓

Quadro generale

La tabella mostra i punteggi medi di ciascuna classe nella prova di Inglese Reading, insieme a indicatori di confronto con gruppi simili, regione, macro-area e Italia.

Sono inoltre riportati il background familiare mediano, la copertura del background e il tasso di partecipazione (100% in tutte le classi, quindi dati pienamente affidabili).

Il punteggio medio dell'istituto è molto vicino alla media nazionale e superiore alla macro-area del Sud.

La scuola si colloca sostanzialmente nella media nazionale, con alcune classi sopra il livello Italia e altre più deboli.

Confronto con i riferimenti esterni

Riferimenti	Punteggio medio	Differenze rispetto alla scuola
Regione (Puglia)	211,6	+ 0,1 punti
Macro-area Sud	209,9	+ 1,8 punti
Italia	215,4	– 3,7 punti

La scuola ha ottenuto risultati in linea con la media regionale e migliori della macro-area Sud, ma di poco inferiore alla media nazionale (–3,7 punti).

La copertura background (93%) è buona, quindi il dato è affidabile.

Sintesi generale: livello complessivamente positivo nel contesto territoriale, con margini di miglioramento per allinearsi al dato nazionale.

Analisi del background

Ottimo valore aggiunto in classi con background basso o medio-basso che recuperano e superano le attese rispetto al contesto socio-culturale.

Copertura background elevata (93%), che conferma la rappresentatività dei dati.

L'Istituto si colloca in linea con la media nazionale per la comprensione scritta in lingua inglese, con valore aggiunto positivo nelle classi con background più debole.

Tavola: andamento negli anni - Inglese Reading

Anno scolastico	Partecipazione alla prova	Livello pre-A1	Livello A1	Livello A2 (livello obiettivo)
2017-2018	100,0%	0,0%	35,0%	65,0%
2018-2019	100,0%	3 (15,8%)	3 (15,8%)	13 (68,4%)
2020-2021	75,0%	4 (33,3%)	5 (41,7%)	3 (25,0%)
2021-2022	88,9%	1 (6,3%)	4 (25,0%)	11 (68,8%)
2022-2023	100,0%	1 (2,6%)	11 (29,0%)	26 (68,4%)
2023-2024	100,0%	2 (8,7%)	3 (13,0%)	18 (78,3%)
2024-2025	100,0%	10 (6,8%)	13 (8,8%)	125 (84,5%)

INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti e delle studentesse (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

I livelli sono cinque: il livello 1 è il più basso mentre il livello 5 è il più alto. I livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, il livello 3 rappresenta un esito della prova accettabile e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento di robusti risultati di apprendimento.

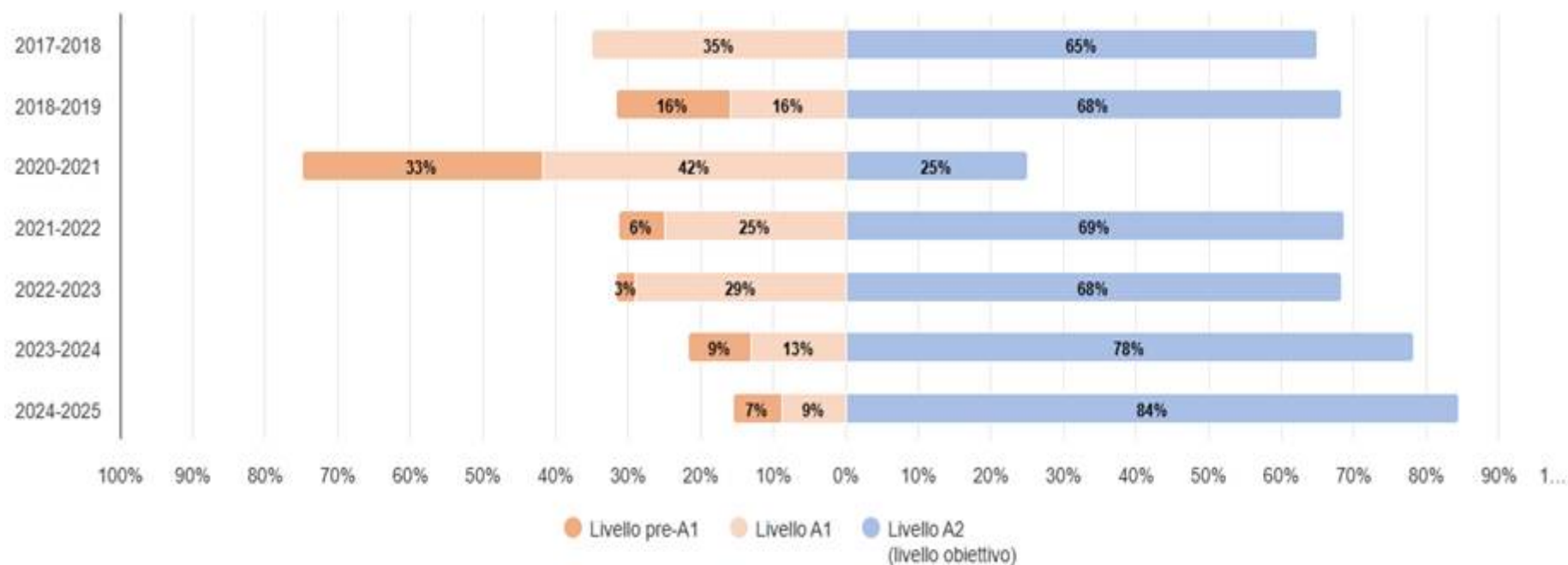
Nella terza colonna è riportata la quota di studenti e studentesse che raggiungono i traguardi (somma dei livelli 3 + 4 + 5).

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

I confronti tra gli anni scolastici riguardano coorti diverse di studenti e studentesse e non gli stessi e le stesse seguiti nel tempo.

Il dato per l'a.s. 2019/20 non è disponibile poiché le prove non sono state svolte a causa della pandemia da Covid-19.

Grafico andamento negli anni – Inglese Reading



INVALSI restituisce la distribuzione degli studenti e delle studentesse (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

I livelli sono cinque: il livello 1 è il più basso mentre il livello 5 è il più alto. I livelli 1 e 2 identificano un risultato non in linea con i traguardi previsti al termine del primo ciclo d'istruzione, il livello 3 rappresenta un esito della prova accettabile e i livelli 4 e 5 rappresentano il raggiungimento di robusti risultati di apprendimento.

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

SCUOLA PRIMARIA

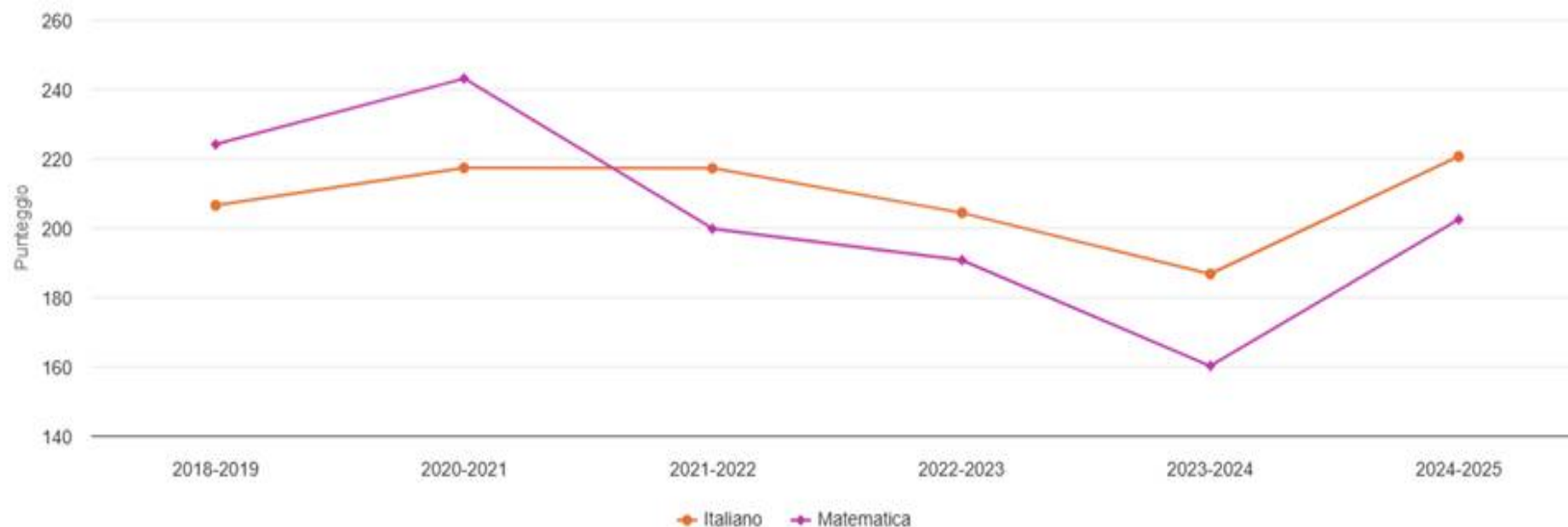
CLASSI SECONDE

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI SECONDE

PUNTEGGI GENERALI

	Risposte corrette al netto del cheating	Punteggio	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	72%	220,5	↑	↑	↑
Matematica	63%	202,3	↑	↑	↑

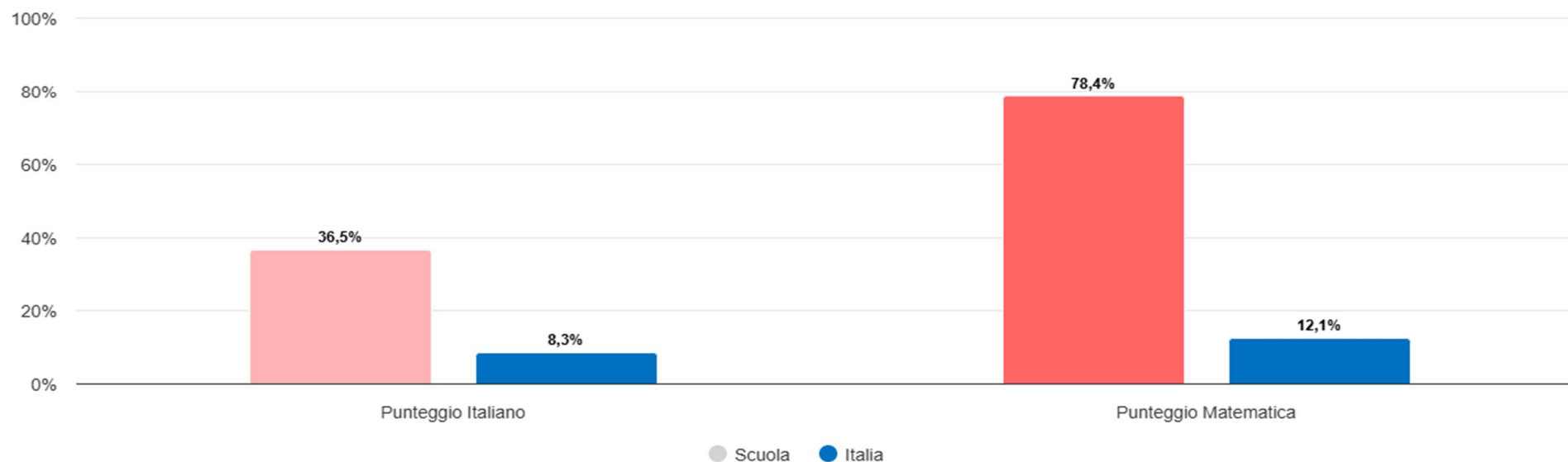
Andamento negli anni



Il grafico permette di conoscere l'andamento complessivo dei risultati del proprio istituto scolastico per ogni prova somministrata nei diversi anni scolastici. I confronti tra gli anni scolastici riguardano diverse coorti di alunni e alunne (per esempio, tra coloro che erano in II primaria nel 2021/22 e coloro che frequentavano la II primaria nel 2018/19 e così via) e non gli stessi alunni e le stesse alunne seguiti nel tempo.

Il dato per l'a.s. 2019/20 non è disponibile poiché le prove non sono state svolte a causa della pandemia da Covid-19.

Variabilità tra le classi



[GRVX0M00X02]

È auspicabile avere un livello di variabilità tra le classi il più prossimo allo zero perché sta ad indicare una situazione di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi e, quindi, una complementare maggiore variabilità al loro interno (saranno presenti tutti i livelli di rendimento, dalle eccellenze fino alle difficoltà conclamate):

- L'istogramma azzurro indica il valore medio italiano.
- L'istogramma della scuola può avere colori differenti:
 - Rosso (situazione non auspicabile) se il valore è superiore a 50%.
 - Rosa (situazione poco auspicabile) se il valore è superiore a 30% ma uguale o inferiore a 50%.
 - Giallo se il valore è superiore a 5% ma uguale o inferiore a 30%.
 - Verde chiaro (situazione auspicabile) se il valore è superiore a 2% ma uguale o inferiore a 5%.
 - Verde (situazione maggiormente auspicabile) se il valore è inferiore o uguale a 2%.

ITALIANO

Punteggi generali - Italiano

	Risposte corrette al netto del cheating	Partecipazione alla prova	Punteggio	Confronto rispetto alla regione (62,3)	Confronto rispetto alla macro-area (62,5)	Confronto rispetto all'Italia (60,7)	Risposte corrette osservate	Cheating
416040270201	69,3%	86%	208,8	↑	↑	↑	73,3%	5,4%
416040270202	86,2%	90%	258,4	↑	↑	↑	87,8%	1,9%
416040270203	91,9%	90%	270,6	↑	↑	↑	91,9%	0,0%
416040270204	56,6%	96%	184,0	↓	↓	↓	73,6%	23,2%
416040270205	63,7%	75%	205,9	↔	↔	↑	63,7%	0,0%
416040270206	64,0%	88%	196,2	↔	↔	↑	68,4%	6,6%
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	77,5%	88%	232,9	↑	↑	↑	80,4%	3,7%
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	69,0%	89%	213,8	↑	↑	↑	76,1%	9,7%
LEIC896001	72,0%	89%	220,5	↑	↑	↑	77,6%	7,6%

Dettagli della prova - Italiano

	Comprensione del testo		Esercizi linguistici		Prova complessiva	
	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia
416040270201	71%	63%	60%	45%	69%	61%
416040270202	87%		84%		86%	
416040270203	94%		81%		92%	
416040270204	59%		43%		57%	
416040270205	66%		50%		64%	
416040270206	66%		50%		64%	
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	78%		72%		78%	
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	71%		56%		69%	
LEIC896001	74%		62%		72%	

Distribuzione nelle categorie di punteggio - Italiano

INVALSI restituisce la distribuzione degli alunni e delle alunne per categorie di punteggio (in valori assoluti e percentuali).

Le categorie, definite da INVALSI sulla base della media dei risultati nazionali, sono cinque: la categoria 1 rappresenta la più bassa mentre la categoria 5 la più alta.

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

- La categoria 5 (situazione molto positiva) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio maggiore del 125% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 4 (situazione positiva) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 110% e il 125% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 3 (situazione accettabile) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 95% e il 110% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 2 (situazione da migliorare) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 75% e il 95% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 1 (situazione da migliorare) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio minore o uguale al 75% rispetto alla media nazionale.

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
416040270201	4 (22,2%)	1 (5,6%)	2 (11,1%)	4 (22,2%)	7 (38,9%)
416040270202	1 (5,9%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	1 (5,9%)	15 (88,2%)
416040270203	0 (0,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	2 (11,1%)	16 (88,9%)
416040270204	3 (13,0%)	11 (47,8%)	4 (17,4%)	5 (21,7%)	0 (0,0%)
416040270205	2 (22,2%)	1 (11,1%)	3 (33,3%)	0 (0,0%)	3 (33,3%)
416040270206	2 (13,3%)	4 (26,7%)	2 (13,3%)	2 (13,3%)	5 (33,3%)
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	5 (14,3%)	1 (2,9%)	2 (5,7%)	5 (14,3%)	22 (62,9%)
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	7 (10,8%)	16 (24,6%)	9 (13,9%)	9 (13,9%)	24 (36,9%)
LEIC896001	12 (12,0%)	17 (17,0%)	11 (11,0%)	14 (14,0%)	46 (46,0%)
Puglia	22,2%	17,6%	19,7%	8,9%	31,6%
Sud	23,0%	16,8%	18,5%	8,7%	33,1%
Italia	25,7%	17,1%	18,3%	8,9%	30,1%

Esaminando la tabella, per ciò che concerne le Categorie 4-5, il **plesso di Piazza Umberto I** (LEEE896013) denota risultati abbastanza positivi, con un 62,9% degli alunni nella Categoria 5 (situazione molto positiva, punteggio superiore al 125% della media nazionale). In totale, ha il 77,2% degli alunni nelle categorie di punteggio "positivo" o "molto positivo".

Il **plesso via Marzano** (LEEE896035) ha una percentuale di alunni nella Categoria 5 più bassa, pari a 36,9%. La percentuale totale di alunni nelle Categorie 4 e 5 è del 50,8% un risultato positivo anche se più contenuto rispetto all'altro plesso.

In generale, il plesso Piazza Umberto (LEEE896013) dimostra un livello di competenza linguistica in Italiano elevato con la maggioranza degli alunni in Categoria 5.

Il plesso via Marzano (LEEE896035) presenta una distribuzione dei punteggi più diffusa: pur avendo una quota significativa di eccellenze (Categoria 5), ha una proporzione maggiore di alunni nella fascia di punteggio "da migliorare" (Categoria 2, 24,6%), indicando una maggiore eterogeneità.

Andamento negli anni: punteggi generali - Italiano

Anno scolastico	Risposte corrette al netto del cheating	Partecipazione alla prova	Punteggio	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia	Cheating
2018-2019	54,0%	92%	206,4	↔	↔	↔	24,1%
2020-2021	59,9%	88%	217,2	↑	↑	↑	0,6%
2021-2022	70,7%	92%	217,1	↑	↑	↑	1,8%
2022-2023	61,8%	88%	204,3	↑	↑	↑	0,2%
2023-2024	67,1%	93%	186,6	↔	↔	↔	21,2%
2024-2025	72,0%	89%	220,5	↑	↑	↑	7,6%

MATEMATICA

Punteggi generali - Matematica

	Risposte corrette al netto del cheating	Partecipazione alla prova	Punteggio	Confronto rispetto alla regione (55,9)	Confronto rispetto alla macro-area (55,9)	Confronto rispetto all'Italia (55,8)	Risposte corrette osservate	Cheating
416040270201	87,0%	81%	248,2	↑	↑	↑	87,1%	0,1%
416040270202	16,8%	95%	110,9	↓	↓	↓	62,0%	73,0%
416040270203	71,0%	80%	220,2	↑	↑	↑	71,0%	0,0%
416040270204	72,9%	96%	224,5	↑	↑	↑	72,9%	0,0%
416040270205	43,4%	67%	166,1	↓	↓	↓	45,4%	4,5%
416040270206	75,6%	88%	226,3	↑	↑	↑	76,0%	0,6%
LEEE896013 (plesso)	50,9%	88%	177,6	↓	↓	↓	74,2%	37,6%
LEEE896035 (plesso)	69,3%	85%	216,3	↑	↑	↑	69,6%	0,7%
LEIC896001	62,6%	86%	202,3	↑	↑	↑	71,3%	14,0%

Dettagli ambiti della prova - Matematica

	Numeri		Dati e previsioni		Spazio e figure		Relazioni e funzioni		Prova complessiva	
	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia
416040270201	92%	55%	84%	58%	83%	68%	89%	41%	87%	56%
416040270202	16%		18%		18%		14%		17%	
416040270203	66%		77%		77%		63%		71%	
416040270204	73%		76%		84%		58%		73%	
416040270205	44%		44%		55%		31%		43%	
416040270206	73%		75%		92%		62%		76%	
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	53%		50%		50%		51%		51%	
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	68%		72%		80%		57%		69%	
LEIC896001	62%		64%		69%		54%		63%	

Dettagli dimensioni della prova - Matematica

	Conoscere		Risolvere problemi		Argomentare		Prova complessiva	
	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia
416040270201	88%	56%	86%	58%	88%	44%	87%	56%
416040270202	17%		17%		14%		17%	
416040270203	69%		73%		73%		71%	
416040270204	72%		76%		65%		73%	
416040270205	43%		47%		28%		43%	
416040270206	83%		73%		57%		76%	
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	52%		50%		50%		51%	
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	70%		71%		61%		69%	
LEIC896001	63%		63%		57%		63%	

Distribuzione nelle categorie di punteggio - Matematica

INVALSI restituisce la distribuzione degli alunni e delle alunne per categorie di punteggio (in valori assoluti e percentuali).

Le categorie, definite da INVALSI sulla base della media dei risultati nazionali, sono cinque: la categoria 1 rappresenta la più bassa mentre la categoria 5 la più alta.

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

- La categoria 5 (situazione molto positiva) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio maggiore del 125% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 4 (situazione positiva) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 110% e il 125% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 3 (situazione accettabile) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 95% e il 110% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 2 (situazione da migliorare) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 75% e il 95% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 1 (situazione da migliorare) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio minore o uguale al 75% rispetto alla media nazionale.

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
416040270201	0 (0,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	17 (100,0%)
416040270202	18 (100,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)
416040270203	1 (6,3%)	2 (12,5%)	0 (0,0%)	1 (6,3%)	12 (75,0%)
416040270204	0 (0,0%)	1 (4,4%)	3 (13,0%)	4 (17,4%)	15 (65,2%)
416040270205	3 (37,5%)	2 (25,0%)	1 (12,5%)	2 (25,0%)	0 (0,0%)
416040270206	0 (0,0%)	0 (0,0%)	4 (26,7%)	2 (13,3%)	9 (60,0%)
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	18 (51,4%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	0 (0,0%)	17 (48,6%)
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	4 (6,5%)	5 (8,1%)	8 (12,9%)	9 (14,5%)	36 (58,1%)
LEIC896001	22 (22,7%)	5 (5,2%)	8 (8,3%)	9 (9,3%)	53 (54,6%)
Puglia	27,3%	16,4%	15,0%	10,4%	30,9%
Sud	28,2%	15,5%	15,1%	9,8%	31,4%
Italia	28,7%	14,9%	15,6%	9,9%	31,0%

Plesso di Piazza Umberto (LEEE896013)

- Mostra un divario tra studenti molto bravi e molto deboli: il 51,4% è nella Categoria 1 (“situazione critica”), mentre il 48,6% è nella Categoria 5 (“molto positiva”).
- Nessun alunno si trova nelle categorie intermedie (2, 3 o 4), suggerendo una polarizzazione dei risultati: o molto buoni o molto scarsi, pertanto questo potrebbe indicare una forte disomogeneità nei livelli di apprendimento o nella composizione della classe (es. presenza di BES, alunni stranieri, ecc.).

Il plesso di Piazza Umberto (LEEE896013), quindi, mette in evidenza la presenza di risultati maggiormente polarizzati: quasi metà degli studenti ha risultati bassi, l'altra metà alti. Questo suggerisce possibili criticità nella didattica inclusiva o differenze marcate nei livelli di partenza tra gli studenti.

Plesso di Via Marzano (LEEE896035)

- Mostra una distribuzione più equilibrata: la maggioranza (58,1%) è in Categoria 5, ma è presente anche una quota nelle Categorie 2 (8,1%), 3 (12,9%) e 4 (14,5%), con solo il 6,5% nella Categoria 1.
- Questo profilo suggerisce una migliore omogeneità del gruppo classe e una diffusione più ampia di buone competenze in Matematica.

Il plesso di Via Marzano (LEEE896035) mostra risultati migliori e più distribuiti, con un'alta percentuale di studenti eccellenti ma anche una significativa presenza nelle categorie intermedie, segno di un livello generale più solido e diffuso.

Andamento negli anni: punteggi generali - Matematica

Anno scolastico	Risposte corrette al netto del cheating	Partecipazione alla prova	Punteggio	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia	Cheating
2018-2019	68,5%	92%	224,0	↑	↑	↑	3,7%
2020-2021	69,6%	84%	243,0	↑	↑	↑	0,9%
2021-2022	54,2%	87%	199,6	↑	↑	↑	0,2%
2022-2023	56,6%	92%	190,6	↔	↔	↑	0,3%
2023-2024	43,0%	93%	160,1	↓	↓	↓	40,7%
2024-2025	62,6%	86%	202,3	↑	↑	↑	14,0%

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI QUINTE

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI QUINTE

PUNTEGGI GENERALI

	Risposte corrette al netto del cheating	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia
Italiano	73%	212,7	+10,7	↑	↑	↑
Matematica	69%	212,8	+11,8	↑	↑	↑
Inglese Reading	74%	219,4	+4,8	↑	↑	↑
Inglese Listening	84%	227,4	+5,2	↑	↑	↑

Distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese

		Prova di Inglese Listening	
		Livello pre-A1	Livello A1 (livello obiettivo)
Prova di Inglese Reading	Livello pre-A1	1 (1%)	5 (7%)
	Livello A1 (livello obiettivo)	2 (2%)	62 (88%)

I dati riportati in questa tavola (valori assoluti e percentuali tra parentesi) incrociano i livelli raggiunti da alunni e alunne del proprio istituto scolastico in entrambe le parti della prova di Inglese.

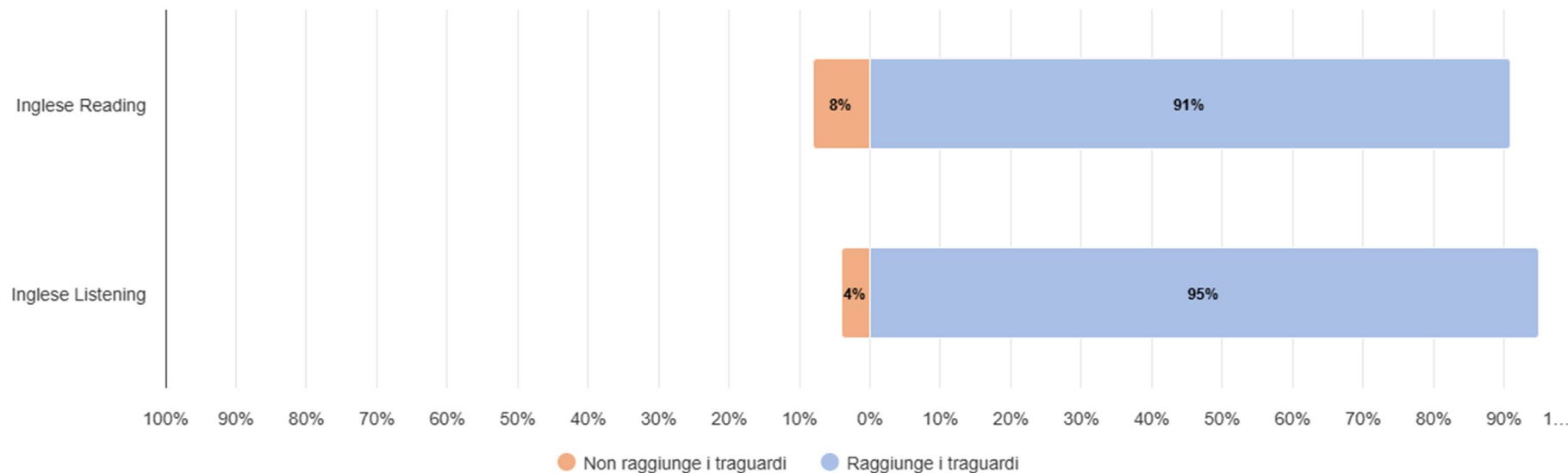
Per la prova di Inglese la scala è riconducibile al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue) e per la V primaria i livelli previsti sono due:

- il «livello pre-A1» identifica un risultato non in linea con i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali al termine della scuola primaria;
- il «livello A1» corrisponde al raggiungimento dei traguardi indicati nelle Indicazioni nazionali al termine della scuola primaria.

I valori percentuali si riferiscono solo a coloro che hanno dati validi per entrambe le prove.

La somma dei valori percentuali può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

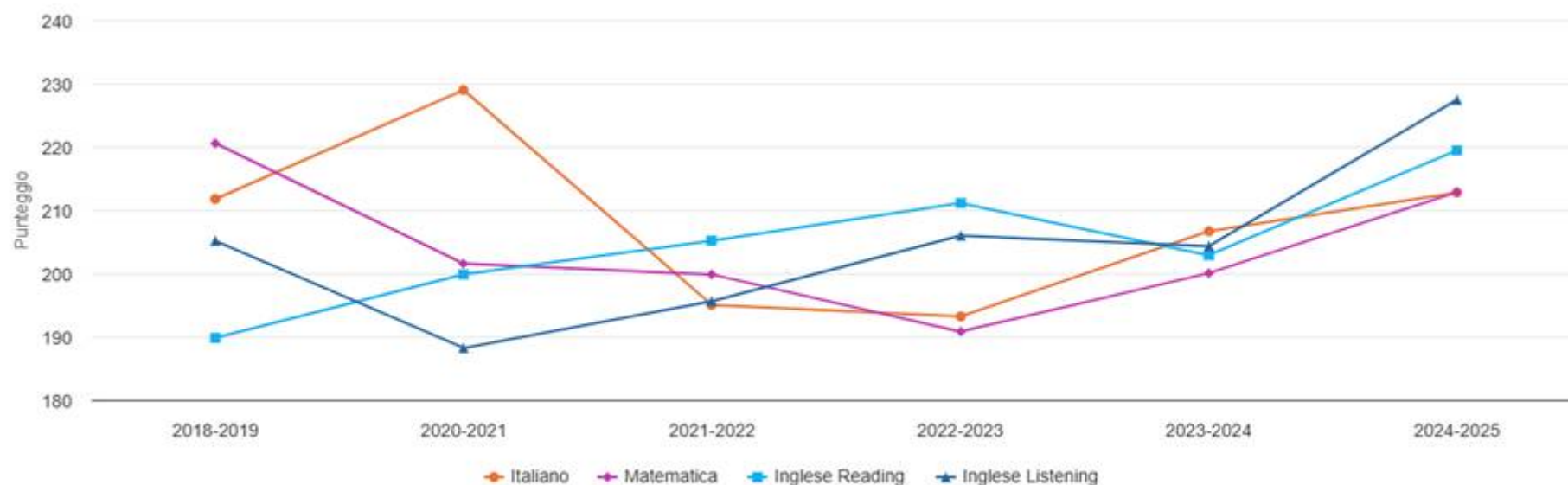
Studenti e studentesse che raggiungono i traguardi



[GRSTP000RLOS]

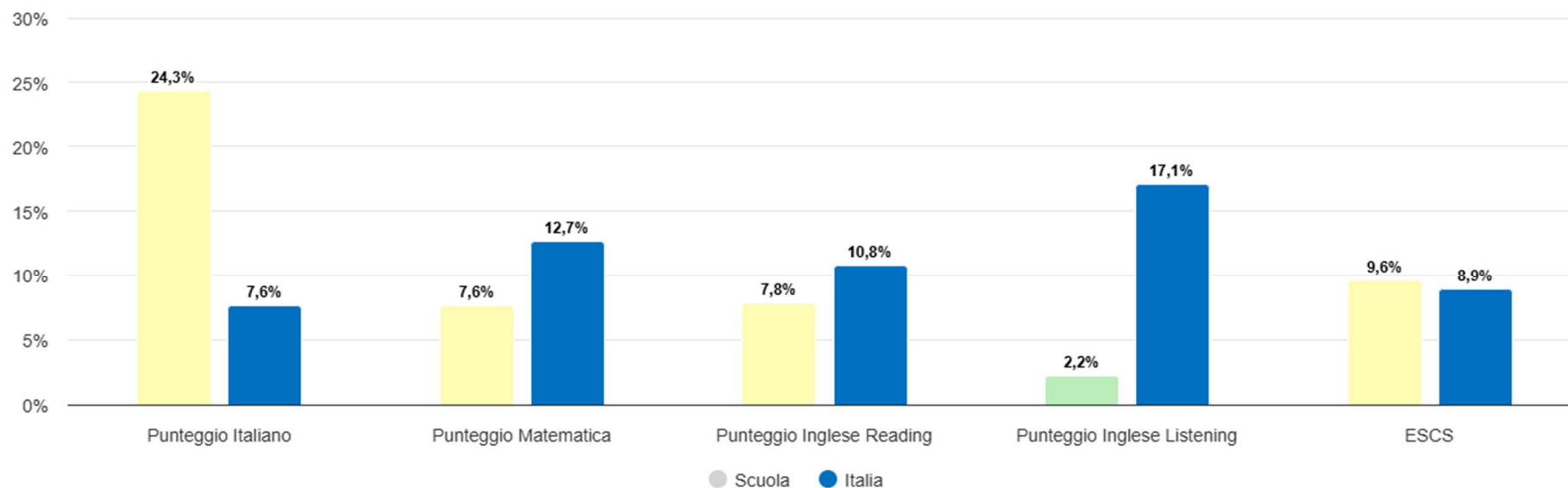
Il grafico mostra la quota di alunni e alunne del proprio istituto scolastico che raggiungono/non raggiungono i traguardi previsti per ogni prova somministrata. La porzione di barra colorata di arancione indica la percentuale di alunni e alunne che non raggiungono i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali. La porzione di barra colorata di azzurro indica la percentuale di alunni e alunne che raggiungono i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali. La somma dei valori percentuali può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

Andamento negli anni



Il grafico permette di conoscere l'andamento complessivo dei risultati del proprio istituto scolastico per ogni prova somministrata nei diversi anni scolastici. I confronti tra gli anni scolastici riguardano diverse coorti di alunni e alunne (per esempio, tra coloro che erano in V primaria nel 2021/22 e coloro che frequentavano la V primaria nel 2018/19 e così via) e non gli stessi alunni e le stesse alunne seguiti nel tempo. Il dato per l'a.s. 2019/20 non è disponibile poiché le prove non sono state svolte a causa della pandemia da Covid-19.

Variabilità tra le classi



[GRVXIMRLOS]

È auspicabile avere un livello di variabilità tra le classi il più prossimo allo zero perché sta ad indicare una situazione di omogeneità e di equilibrio nella composizione delle classi e, quindi, una complementare maggiore variabilità al loro interno (saranno presenti tutti i livelli di rendimento, dalle eccellenze fino alle difficoltà conclamate):

- L'istogramma azzurro indica il valore medio italiano.
- L'istogramma della scuola può avere colori differenti:
 - o Rosso (situazione non auspicabile) se il valore è superiore a 50%.
 - o Rosa (situazione poco auspicabile) se il valore è compreso o superiore a 30% ma uguale o inferiore a 50%.
 - o Giallo se il valore è compreso o superiore a 5% ma uguale o inferiore a 30%.
 - o Verde chiaro (situazione auspicabile) se il valore è compreso o superiore a 2% ma uguale o inferiore a 5%.
 - o Verde (situazione maggiormente auspicabile) se il valore è inferiore o uguale a 2%.

Effetto scuola

Il valore di effetto scuola tiene conto congiuntamente del punteggio osservato nelle prove INVALSI (sopra la media - nella media - sotto la media) e del valore aggiunto (positivo - leggermente positivo - pari alla media - leggermente negativo - negativo) rispetto al riferimento.

Viene fornito un valore di effetto scuola per ogni prova ed è possibile usare come confronto la regione, la macro-area o l'Italia (utilizzando il menu a tendina).

Il dato dell'effetto scuola può non essere restituito quando per diversi allievi e allieve dell'istituto scolastico non sono disponibili informazioni relative ad alcune loro caratteristiche individuali che permettono il calcolo del valore aggiunto (come, ad esempio, l'informazione sulla frequenza della scuola dell'infanzia o il punteggio conseguito alla prova INVALSI precedente).

Se non sono presenti una o più caratteristiche di almeno il 50% di allievi e allieve della scuola, il dato non viene restituito perché il risultato sarebbe poco attendibile.

Effetto scuola con riferimento alla regione, alla macroarea del Sud e all'Italia

	Punteggio osservato	Valore aggiunto	Effetto scuola
Matematica	Sopra la media	Leggermente positivo	Apporto della scuola evidente . Risultati buoni .

ITALIANO

Punteggi generali - Italiano

	Risposte corrette al netto del cheating	Partecipazione alla prova	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione (60,9)	Confronto rispetto alla macro-area (60,8)	Confronto rispetto all'Italia (61,5)	Risposte corrette osservate	Cheating
416040270501	82,3%	100%	232,2	22,4	Medio-basso	100%	↑	↑	↑	85,9%	4,1%
416040270502	62,4%	94%	190,3	2,4	Medio-basso	94%	↔	↔	↑	79,8%	21,8%
416040270503	74,5%	78%	216,1	8,9	Alto	87%	↑	↑	↑	79,2%	5,9%
416040270504	74,3%	76%	212,3	10,9	Medio-basso	84%	↑	↑	↑	79,3%	6,3%
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	72,4%	97%	211,2	12,4	Medio-basso	97%	↑	↑	↑	82,8%	12,9%
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	74,4%	77%	214,2	9,8	Medio-alto	85%	↑	↑	↑	79,2%	6,1%
LEIC896001	73,4%	86%	212,7	10,7	Medio-basso	90%	↑	↑	↑	80,9%	9,4%

Dettagli della prova – Italiano

	Testo narrativo		Testo espositivo		Riflessione sulla lingua		Prova complessiva	
	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia
416040270501	83%	62%	85%	57%	79%	65%	82%	61%
416040270502	62%		62%		63%		62%	
416040270503	74%		67%		81%		75%	
416040270504	73%		68%		81%		74%	
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	73%		74%		71%		72%	
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	74%		68%		81%		74%	
LEIC896001	73%		71%		76%		73%	

Distribuzione nelle categorie di punteggio – Italiano

INVALSI restituisce la distribuzione degli alunni e delle alunne per categorie di punteggio (in valori assoluti e percentuali).

Le categorie, definite da INVALSI sulla base della media dei risultati nazionali, sono cinque: la categoria 1 rappresenta la più bassa mentre la categoria 5 la più alta.

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

- La categoria 5 (situazione molto positiva) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio maggiore del 125% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 4 (situazione positiva) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 110% e il 125% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 3 (situazione accettabile) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 95% e il 110% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 2 (situazione da migliorare) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 75% e il 95% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 1 (situazione da migliorare) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio minore o uguale al 75% rispetto alla media nazionale.

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
416040270501	1 (5,9%)	1 (5,9%)	1 (5,9%)	1 (5,9%)	13 (76,5%)
416040270502	0 (0,0%)	6 (35,3%)	5 (29,4%)	6 (35,3%)	0 (0,0%)
416040270503	2 (11,1%)	2 (11,1%)	1 (5,6%)	0 (0,0%)	13 (72,2%)
416040270504	0 (0,0%)	1 (5,3%)	4 (21,1%)	4 (21,1%)	10 (52,6%)
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	1 (2,9%)	7 (20,6%)	6 (17,7%)	7 (20,6%)	13 (38,2%)
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	2 (5,4%)	3 (8,1%)	5 (13,5%)	4 (10,8%)	23 (62,2%)
LEIC896001	3 (4,2%)	10 (14,1%)	11 (15,5%)	11 (15,5%)	36 (50,7%)
Puglia	26,6%	12,9%	15,3%	18,2%	27,0%
Sud	25,5%	15,9%	14,9%	15,0%	28,6%
Italia	24,9%	15,4%	14,1%	16,0%	29,7%

- **Piazza Umberto I** presenta una distribuzione più equilibrata tra le categorie, con una quota maggiore di studenti nelle Categorie intermedie (2, 3 e 4). In particolare, il 20,6% degli alunni si colloca nella Categoria 2, il 17,7% nella Categoria 3 e un altro 20,6% nella Categoria 4. Tuttavia, una parte consistente (38,2%) raggiunge la Categoria 5, indicativa di una situazione molto positiva, e solo il 2,9% rientra nella Categoria 1 (la più bassa).
- **Via Marzano**, invece, evidenzia risultati complessivamente più alti: il 62,2% degli alunni si colloca nella Categoria 5, e un ulteriore 10,8% nella Categoria 4. Le categorie più basse (1 e 2) sono meno rappresentate, rispettivamente con il 5,4% e l'8,1%. Ciò suggerisce che in questo plesso la maggior parte degli studenti ha conseguito punteggi nettamente superiori alla media nazionale.

Nel complesso, quindi, il plesso di Via Marzano mostra una performance complessiva più elevata, con una concentrazione significativa nelle fasce di eccellenza (Categorie 4 e 5), mentre Piazza Umberto I presenta una distribuzione più eterogenea, con una presenza maggiore nelle categorie centrali ma comunque un buon livello di risultati alti.

Entrambi i plessi si collocano ben al di sopra delle medie regionali e nazionali nelle Categorie più alte (4 e 5), confermando un andamento complessivamente positivo delle scuole rispetto al contesto territoriale.

Andamento negli anni: punteggi generali - Italiano

Anno scolastico	Risposte corrette al netto del cheating	Partecipazione alla prova	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia	Cheating
2018-2019	66,7%	89%	211,8	2,0	Medio-alto	93%	↑	↑	↑	2,6%
2020-2021	66,5%	63%	229,0	9,5	Medio-alto	68%	↑	↑	↑	1,4%
2021-2022	52,6%	94%	195,0	-3,6	Medio-alto	95%	↔	↔	↓	10,9%
2022-2023	62,4%	87%	193,2	-1,7	Medio-alto	94%	↔	↔	↔	9,4%
2023-2024	66,0%	91%	206,7	4,9	Medio-alto	96%	↑	↑	↑	0,7%
2024-2025	73,4%	86%	212,7	10,7	Medio-basso	90%	↑	↑	↑	9,4%

MATEMATICA

Punteggi generali - Matematica

	Risposte corrette al netto del cheating	Partecipazione alla prova	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione (53,7)	Confronto rispetto alla macro-area (55,0)	Confronto rispetto all'Italia (55,5)	Risposte corrette osservate	Cheating
416040270501	64,2%	100%	201,2	10,1	Medio-basso	100%	↑	↑	↑	77,4%	17,1%
416040270502	74,6%	94%	223,1	19,9	Medio-basso	94%	↑	↑	↑	74,6%	0,0%
416040270503	65,9%	78%	209,5	6,9	Alto	87%	↑	↑	↑	65,9%	0,0%
416040270504	72,8%	72%	217,5	15,1	Medio-basso	84%	↑	↑	↑	73,6%	1,1%
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	69,4%	97%	212,1	14,9	Medio-basso	97%	↑	↑	↑	76,0%	8,5%
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	69,3%	75%	213,5	11,2	Medio-alto	85%	↑	↑	↑	69,7%	0,5%
LEIC896001	69,4%	84%	212,8	11,8	Medio-basso	90%	↑	↑	↑	72,8%	4,4%

Dettagli ambiti della prova - Matematica

	Numeri		Dati e previsioni		Spazio e figure		Relazioni e funzioni		Prova complessiva	
	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia
416040270501	64%	53%	62%	56%	68%	58%	62%	56%	64%	56%
416040270502	71%		75%		82%		72%		75%	
416040270503	62%		65%		71%		67%		66%	
416040270504	68%		76%		71%		79%		73%	
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	67%		68%		75%		67%		69%	
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	65%		71%		71%		73%		69%	
LEIC896001	66%		70%		73%		70%		69%	

Dettagli dimensioni della prova – Matematica

	Conoscere		Risolvere problemi		Argomentare		Prova complessiva	
	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia	Risposte corrette	Percentuale di riferimento: Italia
416040270501	68%	60%	66%	52%	52%	49%	64%	56%
416040270502	78%		76%		65%		75%	
416040270503	75%		62%		52%		66%	
416040270504	73%		75%		67%		73%	
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	73%		71%		58%		69%	
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	74%		69%		60%		69%	
LEIC896001	73%		70%		59%		69%	

Andamento negli anni: punteggi generali - Matematica

Anno scolastico	Risposte corrette al netto del cheating	Partecipazione alla prova	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia	Cheating
2018-2019	67,8%	92%	220,6	5,6	Medio-alto	93%	↑	↑	↑	3,0%
2020-2021	56,7%	60%	201,5	-0,6	Medio-alto	68%	↔	↔	↑	14,7%
2021-2022	52,4%	93%	199,8	0,9	Medio-alto	95%	↑	↑	↑	13,9%
2022-2023	56,7%	85%	190,8	0,2	Medio-alto	94%	↔	↔	↑	10,8%
2023-2024	61,8%	93%	200,0	1,1	Medio-alto	96%	↑	↑	↑	7,6%
2024-2025	69,4%	84%	212,8	11,8	Medio-basso	90%	↑	↑	↑	4,4%

Distribuzione nelle categorie di punteggio - Matematica

INVALSI restituisce la distribuzione degli alunni e delle alunne per categorie di punteggio (in valori assoluti e percentuali).

Le categorie, definite da INVALSI sulla base della media dei risultati nazionali, sono cinque: la categoria 1 rappresenta la più bassa mentre la categoria 5 la più alta.

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

- La categoria 5 (situazione molto positiva) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio maggiore del 125% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 4 (situazione positiva) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 110% e il 125% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 3 (situazione accettabile) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 95% e il 110% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 2 (situazione da migliorare) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 75% e il 95% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 1 (situazione da migliorare) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio minore o uguale al 75% rispetto alla media nazionale.

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
416040270501	2 (11,8%)	1 (5,9%)	1 (5,9%)	1 (5,9%)	12 (70,6%)
416040270502	0 (0,0%)	0 (0,0%)	1 (5,9%)	4 (23,5%)	12 (70,6%)
416040270503	2 (11,1%)	3 (16,7%)	1 (5,6%)	1 (5,6%)	11 (61,1%)
416040270504	1 (5,6%)	1 (5,6%)	1 (5,6%)	1 (5,6%)	14 (77,8%)
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	2 (5,9%)	1 (2,9%)	2 (5,9%)	5 (14,7%)	24 (70,6%)
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	3 (8,3%)	4 (11,1%)	2 (5,6%)	2 (5,6%)	25 (69,4%)
LEIC896001	5 (7,1%)	5 (7,1%)	4 (5,7%)	7 (10,0%)	49 (70,0%)
Puglia	31,7%	15,7%	13,0%	12,0%	27,7%
Sud	31,0%	14,7%	12,3%	11,5%	30,7%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

Nel complesso, entrambi i plessi presentano risultati decisamente superiori alle medie regionali e nazionali, con una concentrazione molto alta di studenti nelle Categorie più elevate (4 e 5), ma emergono alcune differenze interessanti tra le due sedi.

Il **plesso di Piazza Umberto I** mostra una distribuzione equilibrata ma comunque orientata verso l'alto:

- La Categoria 5 raccoglie il 70,6% degli alunni, percentuale nettamente superiore alla media italiana (31,3%) e a quella del Sud (30,7%).
- Le Categorie intermedie (2, 3 e 4) presentano percentuali più contenute, con valori che oscillano tra il 2,9% e il 14,7%.
- Solo il 5,9% degli alunni si colloca nella Categoria 1, la più bassa.

Il **plesso di Via Marzano**, pur mostrando un profilo simile, evidenzia una leggera maggiore dispersione verso le fasce inferiori:

- Anche qui la Categoria 5 è predominante, con il 69,4% degli alunni, un valore molto alto e in linea con quello dell'altro plesso.
- Tuttavia, le Categorie 1 e 2 risultano leggermente più consistenti (8,3% e 11,1% rispettivamente), segnalando una quota di studenti in maggiore difficoltà rispetto a Piazza Umberto I.
- Le Categorie 3 e 4 mantengono percentuali basse, rispettivamente 5,6% e 5,6%.

In sintesi, entrambi i plessi raggiungono livelli di eccellenza in Matematica, con una larga maggioranza di alunni nelle categorie più alte, ma il plesso di Piazza Umberto I si distingue per una distribuzione più omogenea e una minore presenza nelle fasce basse, mentre quello di Via Marzano mostra risultati leggermente più polarizzati, con molti alunni eccellenti ma anche una piccola quota in difficoltà.

INGLESE LISTENING

Punteggi generali - Inglese Listening

	Risposte corrette al netto del cheating	Partecipazione alla prova	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione (74,2)	Confronto rispetto alla macro-area (75,0)	Confronto rispetto all'Italia (77,0)	Risposte corrette osservate	Cheating
416040270501	82,9%	100%	213,5	7,9	Medio-basso	100%	↑	↑	↑	87,6%	5,4%
416040270502	88,5%	94%	248,3	11,8	Medio-basso	94%	↑	↑	↑	88,5%	0,0%
416040270503	84,2%	83%	230,9	2,5	Alto	87%	↑	↑	↑	84,2%	0,0%
416040270504	82,1%	68%	216,5	4,8	Medio-basso	84%	↑	↑	↑	83,9%	2,1%
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	85,7%	97%	230,9	10,6	Medio-basso	97%	↑	↑	↑	88,0%	2,7%
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	83,2%	75%	224,1	2,7	Medio-alto	85%	↑	↑	↑	84,1%	1,0%
LEIC896001	84,4%	84%	227,4	5,2	Medio-basso	90%	↑	↑	↑	86,0%	1,8%

Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento - Inglese Listening

INVALSI restituisce la distribuzione degli alunni e delle alunne per categorie di punteggio (in valori assoluti e percentuali).

Le categorie, definite da INVALSI sulla base della media dei risultati nazionali, sono cinque: la categoria 1 rappresenta la più bassa mentre la categoria 5 la più alta.

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

- La categoria 5 (situazione molto positiva) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio maggiore del 125% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 4 (situazione positiva) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 110% e il 125% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 3 (situazione accettabile) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 95% e il 110% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 2 (situazione da migliorare) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 75% e il 95% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 1 (situazione da migliorare) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio minore o uguale al 75% rispetto alla media nazionale.

	Livello pre-A1	Livello A1 (livello obiettivo)
416040270501	1 (5,0%)	16 (94,0%)
416040270502	0 (0,0%)	17 (100,0%)
416040270503	1 (5,0%)	18 (94,0%)
416040270504	1 (5,0%)	16 (94,0%)
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	1 (2,0%)	33 (97,0%)
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	2 (5,0%)	34 (94,0%)
LEIC896001	3 (4,0%)	67 (95,0%)
Puglia	16,0%	83,0%
Sud	16,0%	83,0%
Italia	13,0%	86,0%

Andamento negli anni: punteggi generali - Inglese Listening

Anno scolastico	Risposte corrette al netto del cheating	Partecipazione alla prova	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia	Cheating
2018-2019	68,7%	91%	205,1	-1,3	Medio-alto	93%	↔	↑	↑	9,5%
2020-2021	57,7%	61%	188,2	-9,4	Medio-alto	68%	↔	↓	↓	21,0%
2021-2022	69,3%	95%	195,6	0,2	Medio-alto	95%	↔	↔	↓	0,1%
2022-2023	80,3%	84%	206,0	-1,7	Medio-alto	94%	↑	↑	↑	0,2%
2023-2024	69,9%	96%	204,3	-5,3	Medio-alto	96%	↔	↔	↓	1,4%
2024-2025	84,4%	84%	227,4	5,2	Medio-basso	90%	↑	↑	↑	1,8%

Andamento negli anni: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Listening

Anno scolastico	Livello pre-A1	Livello A1 (livello obiettivo)
2018-2019	6,8%	93,2%
2020-2021	26,0%	74,0%
2021-2022	11,2%	88,8%
2022-2023	17,7%	82,3%
2023-2024	18 (13,0%)	115 (86,0%)
2024-2025	3 (4,0%)	67 (95,0%)

INVALSI restituisce la distribuzione degli alunni e delle alunne (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

Per la prova di Inglese la scala è riconducibile al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue) e per la V primaria i livelli previsti sono due:

- Il «livello pre-A1» identifica un risultato non in linea con i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali al termine della scuola primaria
- Il «livello A1» corrisponde al raggiungimento dei traguardi indicati nelle Indicazioni nazionali al termine della scuola primaria

I confronti tra gli anni scolastici riguardano differenti coorti di alunni e alunni (per esempio, tra coloro che erano in II primaria nel 2018/19 e chi ha frequentato la II primaria nel 2022/23) e non gli stessi e le stesse seguiti nel tempo.

Il dato per l'a.s. 2019/20 non è disponibile poiché le prove non sono state svolte a causa della pandemia da Covid-19.

INGLESE READING

Punteggi generali - Inglese Reading

	Risposte corrette al netto del cheating	Partecipazione alla prova	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione (68,6)	Confronto rispetto alla macro-area (68,8)	Confronto rispetto all'Italia (69,2)	Risposte corrette osservate	Cheating
416040270501	84,5%	100%	239,9	17,8	Medio-basso	100%	↑	↑	↑	85,8%	1,5%
416040270502	72,4%	94%	217,6	3,9	Medio-basso	94%	↑	↑	↑	72,4%	0,0%
416040270503	69,0%	83%	209,3	-2,5	Alto	87%	↔	↔	↔	69,0%	0,0%
416040270504	70,5%	68%	212,1	1,4	Medio-basso	84%	↔	↔	↑	71,2%	1,0%
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	78,5%	97%	228,7	12,1	Medio-basso	97%	↑	↑	↑	79,1%	0,8%
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	69,7%	75%	210,6	-0,5	Medio-alto	85%	↔	↔	↔	70,0%	0,5%
LEIC896001	73,9%	84%	219,4	4,8	Medio-basso	90%	↑	↑	↑	74,4%	0,6%

Distribuzione degli studenti nei livelli di apprendimento - Inglese Reading

INVALSI restituisce la distribuzione degli alunni e delle alunne per categorie di punteggio (in valori assoluti e percentuali).

Le categorie, definite da INVALSI sulla base della media dei risultati nazionali, sono cinque: la categoria 1 rappresenta la più bassa mentre la categoria 5 la più alta.

La somma dei valori di riga può non dare 100 a causa degli arrotondamenti.

- La categoria 5 (situazione molto positiva) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio maggiore del 125% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 4 (situazione positiva) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 110% e il 125% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 3 (situazione accettabile) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 95% e il 110% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 2 (situazione da migliorare) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio tra il 75% e il 95% rispetto alla media nazionale.
- La categoria 1 (situazione da migliorare) comprende la quota di alunni e alunne che hanno conseguito un punteggio minore o uguale al 75% rispetto alla media nazionale.

	Livello pre-A1	Livello A1 (livello obiettivo)
416040270501	1 (5,0%)	16 (94,0%)
416040270502	1 (5,0%)	16 (94,0%)
416040270503	3 (15,0%)	16 (84,0%)
416040270504	1 (5,0%)	16 (94,0%)
LEEE896013 (plesso di Piazza Umberto I)	2 (5,0%)	32 (94,0%)
LEEE896035 (plesso di Via Marzano)	4 (11,0%)	32 (88,0%)
LEIC896001	6 (8,0%)	64 (91,0%)
Puglia	10,0%	89,0%
Sud	10,0%	89,0%
Italia	9,0%	90,0%

Nel complesso, entrambi i plessi mostrano risultati molto positivi, con la grande maggioranza degli alunni che raggiunge il livello A1, ma si evidenziano differenze di rendimento tra le due sedi.

- Nel **plesso di Piazza Umberto I**, il 94% degli alunni raggiunge il livello A1, mentre solo il 5% si colloca nel livello pre-A1. Questo dato è perfettamente in linea con la media nazionale (90%) e leggermente superiore rispetto ai valori regionali e del Sud (89%). Si tratta dunque di una performance molto solida e omogenea, con pochissimi studenti sotto il livello atteso.
- Nel **plesso di Via Marzano**, pur mantenendosi su risultati elevati, si registra una percentuale più alta di studenti nel livello pre-A1 (11%), con l'88% al livello A1. Sebbene il dato resti positivo, esso risulta leggermente inferiore rispetto sia alla media regionale che a quella nazionale, suggerendo una maggiore variabilità nei risultati degli alunni di questo plesso.

In sintesi, entrambi i plessi raggiungono esiti molto buoni nell'Inglese Reading, ma il plesso di Piazza Umberto I si distingue per una maggiore uniformità e un numero più contenuto di studenti sotto il livello obiettivo, mentre quello di Via Marzano presenta una lieve dispersione maggiore, pur mantenendo complessivamente risultati soddisfacenti e in linea con le attese nazionali.

Andamento negli anni: punteggi generali - Inglese Reading

Anno scolastico	Risposte corrette al netto del cheating	Partecipazione alla prova	Punteggio	Differenza rispetto a gruppi simili	Background familiare mediano	Copertura background	Confronto rispetto alla regione	Confronto rispetto alla macro-area	Confronto rispetto all'Italia	Cheating
2018-2019	71,1%	91%	189,8	-8,2	Medio-alto	93%	↓	↓	↓	6,4%
2020-2021	77,8%	61%	199,8	2,0	Medio-alto	68%	↔	↔	↓	1,0%
2021-2022	77,5%	95%	205,2	3,4	Medio-alto	95%	↔	↑	↑	0,2%
2022-2023	84,2%	84%	211,1	1,8	Medio-alto	94%	↑	↑	↑	0,0%
2023-2024	71,2%	96%	202,9	-3,7	Medio-alto	96%	↔	↔	↓	1,4%
2024-2025	73,9%	84%	219,4	4,8	Medio-basso	90%	↑	↑	↑	0,6%

Andamento negli anni: distribuzione nei livelli di apprendimento - Inglese Reading

Anno scolastico	Livello pre-A1	Livello A1 (livello obiettivo)
2018-2019	13,6%	86,4%
2020-2021	11,7%	88,3%
2021-2022	4,9%	95,1%
2022-2023	9,7%	90,3%
2023-2024	4 (3,0%)	129 (96,0%)
2024-2025	6 (8,0%)	64 (91,0%)

NVALSI restituisce la distribuzione degli alunni e delle alunne (in valori assoluti e percentuali) per livelli di apprendimento.

Per la prova di Inglese la scala è riconducibile al QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue) e per la V primaria i livelli previsti sono due:

- Il «livello pre-A1» identifica un risultato non in linea con i traguardi previsti dalle Indicazioni nazionali al termine della scuola primaria
- Il «livello A1» corrisponde al raggiungimento dei traguardi indicati nelle Indicazioni nazionali al termine della scuola primaria

I confronti tra gli anni scolastici riguardano differenti coorti di alunni e alunne (per esempio, tra coloro che erano in II primaria nel 2018/19 e chi ha frequentato la II primaria nel 2022/23) e non gli stessi e le stesse seguiti nel tempo.

Il dato per l'a.s. 2019/20 non è disponibile poiché le prove non sono state svolte a causa della pandemia da Covid-19.

PUNTI DI FORZA E PUNTI DI CRITICITÀ - SCUOLA PRIMARIA

CLASSI SECONDE PLESSO DI VIA MARZANO

PUNTI DI FORZA

- **Matematica:** il plesso riporta ottimi risultati in Matematica, dove la maggioranza degli alunni (58,1%) si colloca in Categoria 5. Il profilo è più equilibrato: pur essendoci studenti eccellenti, i risultati sono più distribuiti anche nelle categorie intermedie, suggerendo una migliore omogeneità del gruppo classe e un livello generale più solido e diffuso. Solo una piccola quota (6,5%) si trova in Categoria 1. Il punteggio complessivo del plesso è inoltre superiore alla media regionale, macro-area e nazionale.
- **Italiano:** anche in Italiano i risultati sono positivi, con una quota significativa di eccellenze (Categoria 5 raggiunta dal 36,9% degli alunni). Complessivamente, il 50,8% degli alunni rientra nelle categorie 4 e 5.

PUNTI DI CRITICITÀ

- **Italiano:** nonostante i risultati positivi, una porzione significativa di alunni si colloca nelle fasce di punteggio "da migliorare" (in particolare il 24,6% in Categoria 2), indicando una maggiore eterogeneità nel livello di competenza linguistica del gruppo classe.
- Tra gli aspetti critici emerge il dato relativo al **cheating**, con alcune situazioni che incidono sull'affidabilità dei risultati: in particolare, una classe in Italiano presenta un valore del 23,2% di cheating (fascia rosa, preoccupante).

CLASSI SECONDE PLESSO DI PIAZZA UMBERTO I

PUNTI DI FORZA

Il Plesso di Piazza Umberto mostra un quadro prestazionale che tende alla polarizzazione, caratterizzato da risultati positivi in Italiano e da una maggiore disomogeneità in Matematica.

- **Italiano:** i risultati in Italiano rappresentano il maggiore punto di forza del plesso. Oltre i tre quarti degli alunni (77,2%) si collocano nelle fasce di punteggio “positivo” o “molto positivo” (Categorie 4 e 5). In particolare, ben il 62,9% degli studenti raggiunge la Categoria 5, che denota una situazione di eccellenza (punteggio superiore al 125% della media nazionale). Questo dimostra un livello di competenza linguistica elevato e diffuso.

- **Matematica:** seppure si evincono alcune criticità, quasi la metà degli studenti (48,6%) raggiunge la Categoria 5.

PUNTI DI CRITICITÀ

- Il dato più critico riguarda la Matematica. Il plesso presenta un profilo con risultati maggiormente polarizzati: quasi metà degli studenti (51,4%) si trova nella Categoria 1 (“situazione critica”).
- Un elemento di disomogeneità è l'assenza totale di alunni nelle categorie intermedie (Categoria 2, 3 e 4). Questa distribuzione “a due estremi” suggerisce una disomogeneità nei livelli di apprendimento.
- Una classe in Matematica presenta un valore di **cheating** molto elevato (73%, fascia rossa, situazione molto preoccupante). Quest’ultimo dato ha influenzato il punteggio complessivo del plesso (cheating medio 37,6%) e, di conseguenza, quello d'Istituto (14%).
Si evidenzia quindi la necessità di uniformare le procedure di somministrazione e monitorare attentamente le modalità di svolgimento delle prove per garantire la piena attendibilità dei risultati.

CLASSI QUINTE PLESSO DI VIA MARZANO

PUNTI DI FORZA

- In questo plesso i risultati sono sopra la media nazionale.
- In **Italiano**, il 62,2% degli alunni si colloca nella Categoria 5, e in **Matematica** il 69,4% raggiunge la stessa categoria, confermando livelli di apprendimento molto elevati.
- In **Inglese**, sia nel Reading (88% livello A1) che nel Listening (94% livello A1), gli studenti mostrano buone competenze di comprensione orale e scritta, con risultati comunque superiori alla media regionale e nazionale.
- Le prove di Matematica evidenziano una buona capacità di risoluzione di problemi e di argomentazione, segno di un approccio didattico efficace e centrato sull'autonomia di pensiero.
- Il background familiare risulta medio-alto, un fattore che può aver favorito la partecipazione attiva e la stabilità dei risultati.

PUNTI DI CRITICITÀ

- Nel plesso di Via Marzano, pur avendo una quota significativa di eccellenze, si riscontra anche una presenza più consistente nelle categorie inferiori (in Italiano il 5,4% nella Categoria 1 e l'8,1% nella Categoria 2).
- In Inglese Reading, la quota di studenti sotto il livello A1 (11%) è superiore rispetto ai valori nazionali, segnalando la necessità di potenziare l'esposizione alla lingua straniera, in particolare nelle competenze di lettura e interpretazione del testo.
- La variabilità tra classi appare leggermente più alta, suggerendo differenze interne nelle modalità di insegnamento o nei livelli di partenza degli alunni.

CLASSI QUINTE PLESSO DI PIAZZA UMBERTO I

PUNTI DI FORZA

- Le prove evidenziano risultati complessivamente superiori alle medie regionali e nazionali in tutte le discipline: Italiano, Matematica e Inglese (Reading e Listening).

In **Italiano**, la distribuzione degli studenti è equilibrata ma con un'alta concentrazione nelle categorie medio-alte: il 38,2% si colloca nella Categoria 5 (situazione molto positiva) e solo il 2,9% nella più bassa. Ciò testimonia una buona padronanza delle competenze linguistiche e una solida capacità di comprensione testuale.
- In **Matematica**, il 70,6% degli alunni rientra nella Categoria 5, evidenziando livelli di eccellenza molto alti rispetto alle medie territoriali. Le prove mostrano un buon equilibrio tra conoscenze teoriche e capacità di risoluzione di problemi, con risultati coerenti in tutti gli ambiti (numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni).
- In **Inglese Reading e Listening**, quasi tutti gli alunni raggiungono il livello A1, con rispettivamente il 94-97% che raggiunge o supera il livello obiettivo. Questo indica buone competenze comunicative di base, in linea con gli standard europei del QCER.
- Il plesso mostra una maggiore omogeneità interna e una dispersione minima, segno di un efficace lavoro didattico condiviso e di strategie inclusive che sostengono anche gli alunni più fragili.

PUNTI DI CRITICITÀ

- Nonostante i risultati molto positivi, alcuni dati segnalano una leggera disomogeneità tra le aree di competenza linguistica, in particolare nella riflessione sulla lingua in Italiano, dove le percentuali di risposte corrette risultano inferiori rispetto ai testi narrativi ed espositivi.
- La partecipazione alla prova di Matematica (97%), seppur elevata, suggerisce la presenza di un piccolo gruppo di alunni che potrebbe corrispondere a situazioni di fragilità o di esclusione parziale dal processo valutativo.
- Il background familiare medio-basso rappresenta un possibile fattore di vulnerabilità, che rende necessario mantenere costante l'attenzione su interventi di potenziamento e valorizzazione delle competenze trasversali.
- Per le classi quinte si rilevano valori di **cheating** moderati ma significativi, con una classe in Italiano al 21,8% (fascia rosa, situazione preoccupante) e una classe in Matematica al 17,1% (fascia gialla, situazione da riflessione).
Questi dati suggeriscono la necessità di rafforzare l'attenzione durante la somministrazione e di prevenire eventuali comportamenti impropri, così da assicurare una valutazione più autentica e coerente con i livelli reali di competenza.

PUNTI DI FORZA E PUNTI DI CRITICITÀ SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI TERZE PLESSI DI VIA XX SETTEMBRE E DI VIA FOGGIA

PUNTI DI FORZA	PUNTI DI CRITICITÀ
ITALIANO ▪ <u>Risultati complessivi in linea con i riferimenti territoriali e nazionali.</u> La percentuale di studenti che raggiungono i traguardi (livelli 3+4+5: 56,8%) è sostanzialmente in linea con la media regionale (58,1%) e nazionale (58,6%), e superiore alla media del Sud (55,1%). Ciò indica un livello di apprendimento complessivamente soddisfacente. ▪ <u>Buona presenza di esiti accettabili (livello 3)</u> Il 35,8% degli studenti si colloca al livello 3, valore superiore rispetto a Puglia, Sud e Italia (intorno al 30–31%). Dimostra una solida base di competenze linguistiche diffuse tra gli studenti. ▪ <u>Classi con risultati eccellenti</u> Alcune sezioni (es. con 80,8% di studenti nei livelli 3–5) evidenziano risultati molto positivi, con presenza anche di livelli 4 e 5. Indicano pratiche didattiche efficaci o un buon clima di apprendimento. MATEMATICA ▪ <u>Livello 1 leggermente inferiore alla media regionale e nazionale,</u> segnale di una riduzione delle gravi difficoltà.	ITALIANO ▪ <u>Quota significativa di studenti nei livelli critici (1 e 2).</u> ▪ Circa 43% degli studenti non raggiunge i traguardi di competenza minima (livello 1: 21%, livello 2: 22,3%). È un segnale di difficoltà diffuse nella comprensione del testo e nella padronanza linguistica di base. ▪ <u>Scarsa presenza nei livelli di eccellenza (livello 5).</u> Solo 6,1% degli studenti raggiunge il livello massimo, contro 7,8% in Puglia e 8,6% in Italia. Indica la necessità di potenziare le attività di approfondimento e stimolo per gli studenti più competenti. ▪ <u>Elevata variabilità tra classi.</u> Le percentuali di studenti che raggiungono i traguardi variano dal 31,3% all'80,8%. Tale disomogeneità suggerisce differenze nelle pratiche didattiche o nei livelli di partenza, e richiede un'azione di coordinamento e condivisione delle strategie efficaci. ▪ <u>Livello 1 superiore alla media territoriale e nazionale.</u> La scuola registra 21% di studenti al livello più basso, contro 15–17% di Puglia, Sud e Italia.

- Alcune classi mostrano risultati solidi e presenza di livelli 4–5, indice di buone pratiche didattiche.
- Risultati complessivi in linea con il Sud e non lontani dai riferimenti regionali.

INGLESE LISTENING

- Risultato complessivo superiore al contesto territoriale (Puglia e Sud).
- Quota molto bassa di studenti nei livelli più bassi (pre-A1).
- Più della metà delle classi sopra la media regionale e macro-area.
- Diversi gruppi classe hanno registrato performance elevate.
- Evidenza di buone pratiche didattiche in Listening, soprattutto in alcune sezioni.
- Capacità complessiva di raggiungere il livello A2 nel 65% degli studenti, segno di insegnamento efficace della comprensione orale.

INGLESE READING

- Quota di studenti al livello A2 superiore a Puglia, Sud e Italia.
- Percentuale molto bassa di studenti nei livelli più bassi (Pre-A1 e A1).
- Classi eccellenti, con risultati paragonabili alle migliori realtà nazionali.
- Didattica dell'inglese lettura efficace e ben strutturata, con competenze solide e diffuse.
- Trend di miglioramento rispetto al contesto territoriale, in continuità con i risultati Listening.

Serve maggiore attenzione agli alunni con fragilità linguistiche, anche con interventi di recupero mirati e continuità didattica.

MATEMATICA

- Quota di studenti nei livelli 4 e 5 inferiore a Puglia e Italia: eccellenze poco numerose.
- Quasi un terzo degli studenti (32,4%) al livello 2, con competenze fragili ma recuperabili.
- Forte variabilità tra classi, con differenze marcate nei risultati.
- Alcune sezioni in situazione di criticità significativa, che incidono sulla media complessiva.

INGLESE LISTENING

- Distanza dalla media nazionale (–7,4 punti percentuali).
- Ampia variabilità interna tra le classi, alcune classi eccellenti, altre molto deboli, si passa da 30% a 87,5% di studenti a livello A2.
- Una classe con una situazione critica, con risultati significativamente negativi.
- Alcune classi con percentuali alte di livello A1, segno di competenze ancora parziali.
- Possibile disomogeneità metodologica nella didattica dell'ascolto.

INGLESE READING

- Disomogeneità interna: scarto netto tra le classi più forti e quelle più deboli.
- Presenza di un gruppo di studenti fragili (6,8% Pre-A1), superiore alle medie nazionali.
- Necessità di rafforzare il recupero della comprensione scritta nelle sezioni meno performanti.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'attività di riflessione critica sui dati INVALSI relativi alle prove dell'a.s.2024/2025 ha lo scopo di costituire un momento di confronto e di condivisione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, con l'obiettivo comune di migliorare la qualità dell'offerta formativa e rafforzare la continuità verticale del curricolo.

Le prove INVALSI si confermano uno strumento utile per la riflessione collegiale, consentendo di:

- individuare punti di forza (continuità curricolare, efficacia delle pratiche di inclusione);
- affrontare criticità (disomogeneità tra classi, gestione delle competenze inferenziali e linguistiche);
- orientare azioni di autovalutazione e pianificazione del miglioramento (RAV – PdM).

Alla luce dei risultati, si propone di concentrare l'attenzione su alcuni processi chiave:

- Analisi sistematica dei dati di classe e di istituto per definire obiettivi misurabili di miglioramento.
- Interventi mirati di recupero e consolidamento linguistico e logico-matematico, con attività laboratoriali e cooperative.
- Promozione di percorsi di potenziamento del pensiero matematico e del problem solving, anche mediante attività interdisciplinari.
- Utilizzo sistematico dell'inglese autentico (CLIL, podcast, canzoni, video).
- Scelta condivisa di strategie metodologiche per migliorare il processo di insegnamento/apprendimento.
- Orientamento interdisciplinare ai saperi per rafforzare le competenze cognitive e metacognitive.
- Condivisione delle buone pratiche e confronto tra classi e docenti con risultati più elevati.

In sintesi, le prove INVALSI non rappresentano un mero strumento di valutazione esterna, ma un mezzo di conoscenza e di miglioramento interno.

Il loro valore risiede nella possibilità di leggere i risultati in chiave formativa, riconoscendo nei dati un'opportunità per progettare interventi personalizzati e promuovere l'equità educativa.

L'obiettivo finale resta quello di garantire a ogni studente pari opportunità di successo formativo, in un percorso di apprendimento che valorizzi competenze, motivazione e crescita personale. Le prove INVALSI rappresentano un momento significativo e un punto riferimento per la valutazione e l'autovalutazione di ogni Istituzione scolastica, nell'ottica di favorire il progressivo miglioramento della qualità del sistema di istruzione e formazione in Italia.